

Organizzazione di Volontariato

Progetto Villa Lorenzi

Bilancio Sociale 2025





Il tempo scorre veloce e anche quest'anno si è concluso, portando con sé un intenso percorso di impegno e crescita. Un anno che ha visto operatori e collaboratori dedicarsi con passione all'approfondimento delle attività e all'arricchimento delle risposte offerte. Nel corso di questo periodo abbiamo registrato un aumento significativo delle richieste di sostegno da parte di genitori in difficoltà nella relazione con i figli adolescenti. A tale esigenza abbiamo cercato di rispondere ampliando i nostri interventi: da un lato offrendo ai genitori spazi di ascolto e occasioni di riflessione, dall'altro promuovendo percorsi personalizzati rivolti ai giovani, realizzati in stretta collaborazione con i servizi territoriali. Queste iniziative si inseriscono in un panorama già ampio e consolidato di attività e servizi, ormai parte integrante delle nostre funzioni istituzionali, all'interno del quale la presenza attenta e competente del volontariato continua a rappresentare un valore fondamentale.

Grazie al significativo contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, si sono inoltre conclusi, dopo circa tre anni, i lavori di adeguamento degli impianti: dall'impianto elettrico alle uscite di sicurezza, fino al sistema antincendio. Desidero infine esprimere un sincero ringraziamento a tutte le persone che, con dedizione e vicinanza, hanno sostenuto i nostri ragazzi e le loro famiglie, contribuendo a rendere possibile la continuità e lo sviluppo del nostro lavoro.

Zaira





INDICE

INTRODUZIONE

Il contesto di riferimento

IDENTITA'

La storia

Valori e Missione

L'assetto giuridico e istituzionale

Il sistema delle relazioni

Le persone

IL NOSTRO LAVORO

Approccio educativo e obiettivi dell'intervento

Le aree di intervento

I centri diurni

Programma Pedagogico Giovani Adulti

Programma Serale

Opportunità le famiglie e sostegno alla genitorialità

Progetti nelle scuole

Progetto Neverland e Tol

I laboratori

I servizi di supporto e le risorse strumentali

LA DIMENSIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Stato Patrimoniale

Rendiconto Gestionale

INTRODUZIONE





IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Gli attuali cambiamenti legati alle trasformazioni culturali, economiche e sociali mostrano una società che fatica a definirsi nel futuro. Si ha infatti la percezione di una rarefazione dei legami relazionali a favore di un individualismo che si manifesta più fragile nei momenti di criticità. Emerge con chiarezza, la difficoltà alla maturazione soggettiva, all'assunzione di responsabilità, a portare avanti un "progetto famiglia".

Sono sempre in diminuzione i matrimoni, in aumento le separazioni e i divorzi, la cui maggioranza riguarda coppie con figli.

La consapevolezza dell'impegno richiesto dal ruolo genitoriale contribuisce ad aumentare la preoccupazione rispetto alla propria adeguatezza. I ritmi quotidiani e gli impegni professionali fanno sì che si contraggano i tempi e si riduca il ruolo educativo e formativo a pochi ambiti, con una tendenza alla delega della funzione educativa verso altri soggetti quali la scuola, le strutture socio assistenziali, le associazioni sportive o ad altre agenzie.

La scelta di essere genitori è molte volte decisa sulla base della disponibilità economica, di tempo e delle opportunità di accesso alle risorse quali innanzitutto la rete dei servizi. Le difficoltà prodotte dallo status socioculturale di base, dalla condizione economica complessiva e dalla perdita del lavoro possono produrre uno stress il cui costo è a carico di tutto il contesto familiare.

Inoltre le famiglie vivono "immerse" in una vera e propria rivoluzione tecnologica nel cui ambito i ragazzi si muovono con naturalezza, all'interno di esperienze poco conosciute dal mondo adulto.

Viviamo tutti in una situazione in cui il "mondo reale" si trova a fare i conti con il "mondo virtuale" e questo rappresenta un cambiamento culturale per il quale non tutti possiedono strumenti adeguati né per loro stessi né per guidare i loro figli.



Progetto Villa Lorenzi

Organizzazione di Volontariato

Sede legale: Firenze, via Pietro Grocco, 31

C.F. e P.Iva: 04088960481

Sito Internet: www.villalorenzi.it

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

La redazione del Bilancio Sociale ha visto coinvolti i responsabili delle aree di intervento contribuendo alle informazioni circa le attività svolte e i risultati sociali conseguiti dall'ente nell'esercizio.



IDENTITA'





La storia

1988

Nel mese di gennaio hanno inizio le prime attività di Villa Lorenzi, grazie all'intuizione di Zaira Conti e Vittorio Lampronti della necessità di formulare un nuovo progetto articolato su prevenzione e riabilitazione, partendo dall'esperienza del "Programma Serale".

Viene aperto il Centro Diurno come ampliamento della proposta riabilitativa del "Programma Serale".

1989

Il 7 gennaio il Progetto Villa Lorenzi viene registrato dal Tribunale di Firenze come Associazione di Volontariato.

Viene aperto il Centro Diurno minori per ragazzi dai 12 ai 18 anni.

1990

Viene aperto un programma "Gruppi Giovani" per fratelli e amici dei ragazzi inseriti a Villa Lorenzi.

1991

Viene aperta una esperienza di gruppi di prevenzione per genitori di adolescenti.

1992

Il Progetto Villa Lorenzi viene riconosciuto come Ente Ausiliario della Regione Toscana.

Viene firmata la convenzione con la Asl

1993

Viene costituito un gruppo per genitori con figli con problemi di alimentazione.

1994

L'Associazione viene iscritta all'Albo Registro Regionale del Volontariato.

1995

Approvazione dello Statuto

Inizia una nuova attività "Giovani per il futuro" per adolescenti con problemi legati all'uso di sostanze.

1996

Viene firmata la convenzione con il Comune di Firenze

2000

Si apre il "Programma Ande" per rispondere alle richieste sempre più frequenti di giovani consumatori di cocaina.

2001

Si avvia la prima esperienza di un progetto di intervento sul "bullismo" nelle scuole. Progetto che nel corso degli anni ha rinnovato, modificato e ampliato la fascia di intervento.

2002

Vengono aperti due Laboratori artigianali: Restauro e Cartotecnica.



2003

Adozione del Sistema Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000

2008

Viene ampliata l'attività del Centro Diurno minori, accogliendo anche bambini dai 6 agli 11 anni.

2009

Si avvia un nuovo progetto "sostegno alla genitorialità" grazie ad un protocollo con la Regione Toscana e una convenzione con il Comune di Firenze.

2010

L'Associazione ha ottenuto l'accreditamento sociale dalla Regione Toscana, ai sensi della L.R. 82/2009.

2012

L'Associazione si impegna per un nuovo progetto "Tools: strumenti per il futuro" finanziato dal Cescvot con durata di un anno. Vede la collaborazione della Regione Toscana con Giovani Si e i Centri per l'impiego. Si rivolge a quei giovani che al termine dell'obbligo scolastico si trovano in condizioni di smarrimento.

2014

Prende vita un nuovo progetto sperimentale per un intervento precoce a favore di tossicodipendenti denominato TOL: Tavoli Operativi Locali Integrati. In attuazione della delibera della Regione Toscana che approvava l'accordo tra la Regione Toscana, Usl dei settori Dipendenze e Salute Mentale e Ceart.

2015

In collaborazione con l'Azienda Sanitaria di Firenze nasce il progetto Neverland. Un percorso di riflessione sul rischio connesso all'uso di sostanze psicoattive legali e illegali, rivolto a giovani consumatori e alle loro famiglie.

2019

Modifica allo Statuto. L'Associazione Progetto Villa Lorenzi cambia la qualifica di Onlus con quella Organizzazione di Volontariato (OdV).

L'Associazione ottiene l'accreditamento sanitario regionale, ai sensi della L.R. 51/09

2020

Viene aperto il laboratorio artigianale di pelletteria

2023

Sperimentazioni di Sportelli di ascolto e aggancio per famiglie, minori e giovani, realizzati in forma integrata con i Serd in strutture USL, con privilegio verso le Case di Comunità (Spazio Giò)

2024

realizzazione di un nuovo progetto nel campo della dispersione scolastica, isolamento e nuove dipendenze comportamentali dedicato alla fascia di età 11-17 anni.

2025

Studio preliminare di un progetto presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Santa Maria Annunziata rivolto a famiglie e giovani con esperienza di ricovero per problemi correlati ad alcool e sostanze.



Valori e missione

La **missione** del Progetto Villa Lorenzi, sostenuta da una ormai lunga esperienza, è quella di intervenire sul disagio adolescenziale-giovanile, sia a livello di prevenzione che di recupero di risorse personali, in funzione di profondi cambiamenti esistenziali degli utenti.



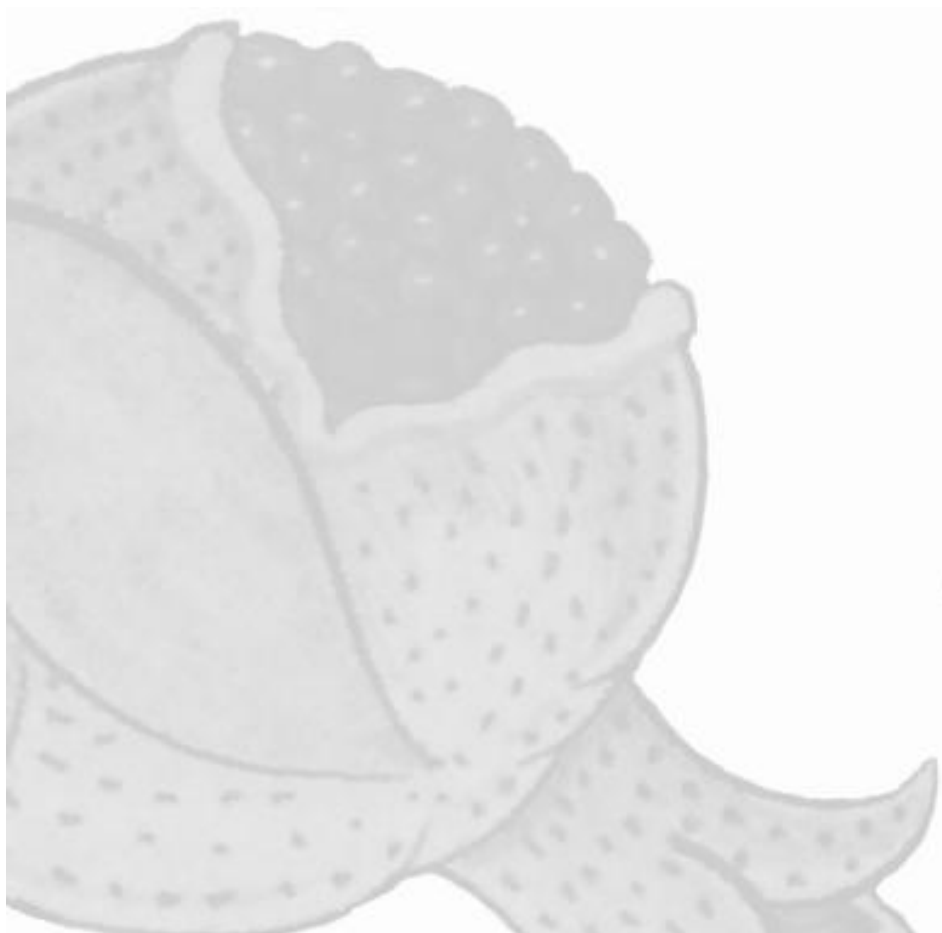
Alla base delle sue attività il Progetto Villa Lorenzi pone alcuni **valori** fondamentali:

1. innanzi tutto una visione della persona umana come dotata comunque di tensioni, talora molto limitate ma pur sempre esistenti, che spingono verso l'autonomia e l'autorealizzazione dell'individuo;
2. la responsabilità e la solidarietà, come fattori imprescindibili di ogni autorealizzazione e di crescita personale;
3. la ferma convinzione che sia l'azione preventiva che quella di ristrutturazione, nei limiti del possibile, della personalità degli adolescenti-giovani con esperienze di disagio e specialmente di dipendenza da sostanze psicotrope debba essere affrontata a livello specialistico, ma ancor di più presuppone quell'atteggiamento pro-sociale inteso come una competenza umana propria di qualsiasi persona che ha raggiunto un certo grado di maturità e di autonomia;
4. il rispetto per ogni forma di pensiero, filosofia della vita o religione.



Dimensione spirituale

Pur in una condizione, come detto sopra, di laicità assoluta, tuttavia il Progetto Villa Lorenzi non si esime dal cercare di introdurre gli adolescenti-giovani alla ricerca del senso delle cose e della vita, dall'individuazione e scelta di valori che forniscano un serio impianto etico per l'esistenza, dal favorire e far crescere quella sensibilità ai valori dello spirito che dal punto di vista psicologico sono necessari ad ogni individuo per pervenire ad un'identità compiuta.





L'assetto giuridico istituzionale

L'Associazione di volontariato "Progetto Villa Lorenzi" è stata costituita in data 23 Dicembre 1988, successivamente è entrata a far parte dell'Albo Regionale "Enti Ausiliari" e nel 1992, con Decreto P.G.R n. 561 della Regione Toscana, è stata iscritta all'Albo Regionale del "Volontariato".

Con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 460/1997 si colloca di diritto, in base all'art.10 comma , fra le "ONLUS".

In seguito all'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 117/2017) e le relative disposizioni riguardo all'adeguamento, lo statuto dell'Associazione è stato modificato e approvato dall'Assemblea dei soci in data 27 Giugno 2019 e contestualmente formalizzato con atto notarile, divenendo così ODV: Organizzazione di Volontariato.

Conseguentemente la Regione Toscana ha approvato le modifiche e proceduto all'iscrizione in data 19/12/2019 al n. 323 del registro regionale delle persone giuridiche private istituito ai sensi del D.P.R. del 10.2.2000 n.361.

Nel nuovo statuto, l'Associazione "si prefigge lo scopo di intervenire a favore di adolescenti o di giovani con situazione di disagio e delle loro famiglie; pone alla base di ogni sua azione quei valori fondamentali che sono legati ad una visione della persona umana come dotata di tensioni, talora limitate ma sempre esistenti, che spingono verso la responsabilità, l'autonomia e l'autorealizzazione; afferma valori quali l'accoglienza e l'ascolto, ed utilizza il lavoro con il singolo e il lavoro di gruppo come approccio metodologico finalizzato alla realizzazione del progetto personalizzato impostato con i servizi territoriali con cui condisce progetti, iniziative ed azioni, nonché condiviso con l'ospite. La prevenzione e l'intervento precoce vengono assunti come meta primaria dell'impegno dell'Associazione mentre la riabilitazione diventa uno degli strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo ultimo, che resta il superamento delle cause del disagio."

Lo Statuto prevede i seguenti organi: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Organo di controllo. In attuazione di quanto previsto dallo Statuto, sono stati nominati dall'Assemblea i membri del Consiglio Direttivo che ha eletto a sua volta il Presidente e il Vice Presidente. In data 27 giugno 2019 è stato nominato l'Organo di Controllo.

Nell'anno 2010 l'Associazione ha ottenuto l'accreditamento sociale dalla Regione Toscana, ai sensi della L.R. 82/2009.

Nell'anno 2019 l'associazione ha ottenuto l'accreditamento sanitario regionale, ai sensi della L.R. 51/09

L'Associazione adempie agli obblighi di cui alla normativa sulla Sicurezza sul lavoro, Rischio Clinico, Trasparenza e privacy.



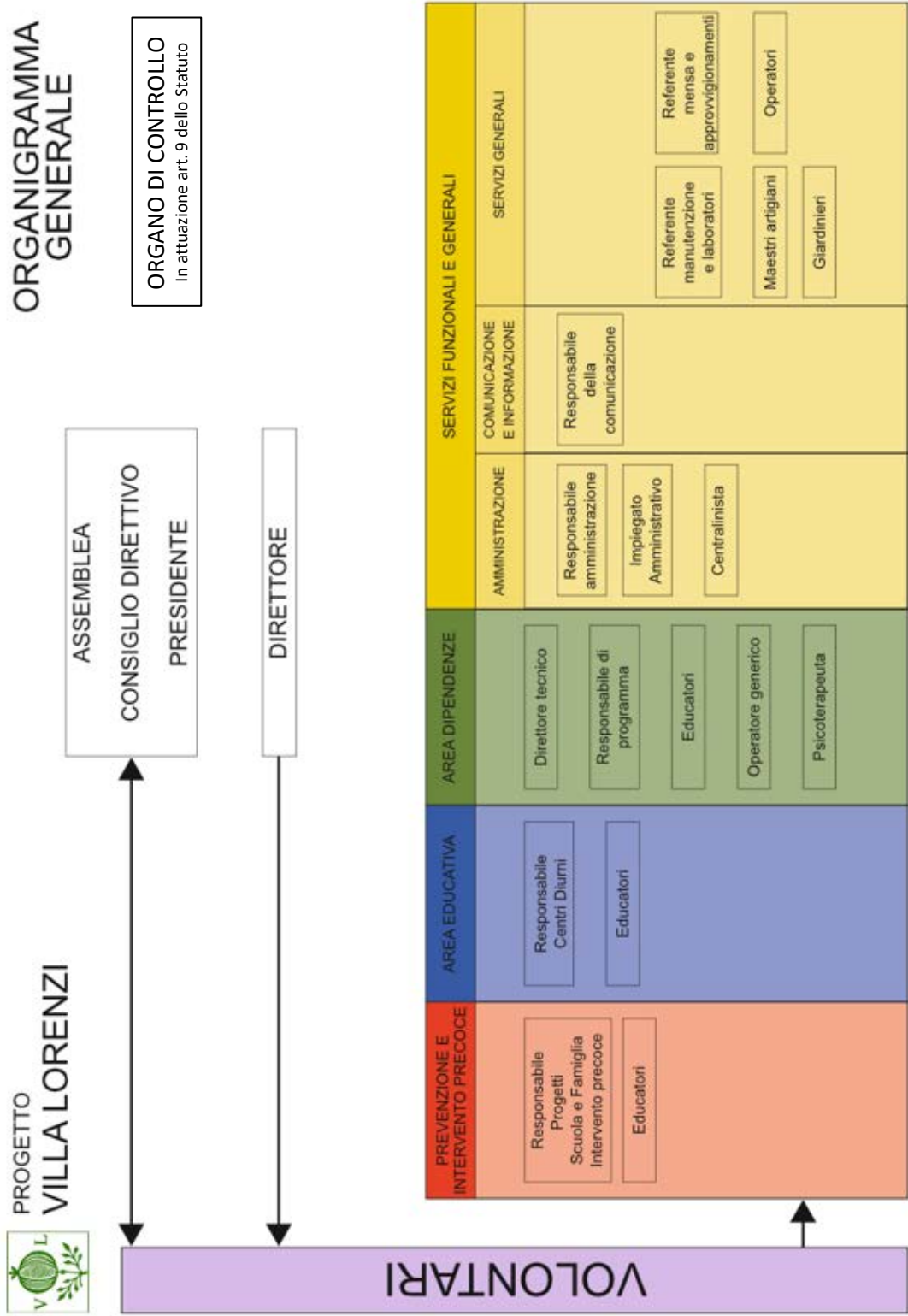
Comunicazione e informazione

Adempimenti per la trasparenza

Ormai da tempo l'Associazione ha realizzato un sito Web, ricercabile all'indirizzo <https://www.villalorenzi.it>, per comunicare la propria identità e i propri valori e finalità ed informare i propri utenti, le famiglie e la comunità circa le proprie iniziative e i progetti. Così come previsto dalla normativa tale sito è strumento di comunicazione anche dei dati previsti dalla legge 4 agosto 2017, n. 124 in materia di trasparenza.



Organigramma





Amministratori

Zaira Conti, Presidente
Lucetta Tre Re, Vice Presidente
Cappelli Daniela

Dott. Mauro Lumini, Organo di Controllo

Rimangono in carica per un periodo di tre anni e cioè fino ad approvazione del bilancio 2027.

Le cariche sociali degli amministratori sono gratuite, è previsto per l'Organo di Controllo un emolumento di euro 6000 oltre oneri e accessori di legge.



Il sistema delle relazioni

La consapevolezza di essere un nodo di una rete sociale che ha la finalità di garantire coesione e solidarietà, spinge l'Associazione Villa Lorenzi a tenere in massimo conto i rapporti con l'esterno. Infatti il sistema si articola attraverso rapporti istituzionali, rapporti di collaborazione e rapporti con le realtà sociali.

STAKEHOLDER		
Rapporti Istituzionali	Reti di appartenenza	Collaborazioni
Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca	Coordinamento Enti Accreditati Regione Toscana (CEART)	Istituti Scolastici di ogni ordine e grado di Firenze e Provincia
Regione Toscana	Tavolo Operativo Locale USL Toscana Centro tra Azienda Sanitaria, Serd e Enti	Associazioni del privato sociale
Comune di Firenze	Tavolo Minori del Comune di Firenze	Associazioni sportive
USL Toscana Centro	Tavolo osservatorio giovani Q5	Parrocchie
Società della Salute di Firenze		Associazioni di volontariato
Società delle Salute Territorio Fiorentino		
Quartieri di Firenze	Sostenitori	Famiglie
Tribunale per i minorenni di Firenze	Fondazione CR Firenze	
	Diocesi di Firenze	Volontari
AOU Careggi	Banca Intesa Sanpaolo	
Servizi Sociali dei Comuni	Credit Agricole	Operatori
Università	Privati	



Le persone

L'associazione per il suo funzionamento si avvale di volontari, dipendenti, collaboratori e tirocinanti con i quali viene svolta una formazione continua durante tutto l'arco dell'anno.

I volontari

I volontari sono presenti in tutte le attività dell'associazione, apportando un prezioso e determinante contributo specialmente nei settori educativi e logistici.

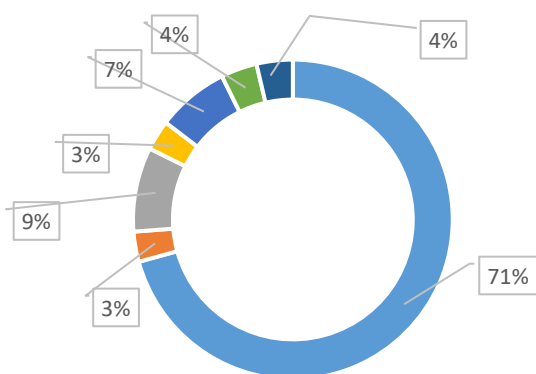
I volontari sono tra loro molto eterogenei, possiamo trovare, infatti, il pensionato, lo studente, l'insegnante, l'ex-insegnante, il professionista o la casalinga. Rimane più o meno costante la presenza dei volontari che svolgono volontariato da molto tempo e, nonostante il periodo particolarmente complesso, anche per quest'anno ci sono stati nuovi arrivi, in crescita rispetto agli ultimi anni. Di abitudine, vengono svolti per loro incontri di aggiornamento.

L'apporto più consistente dei volontari lo troviamo nell'aiuto allo studio, momento importante per la crescita sia psicologica che culturale dei ragazzi. Grazie al contributo dei volontari è possibile affiancare i ragazzi individualmente per aiutarli nel recupero delle lacune presenti, nell'acquisizione di un metodo di studio e nel conseguimento di una maggiore autonomia. In questo ambito avviene inoltre uno scambio delle esperienze di vita, delle conoscenze e dello stimolo alla curiosità per tutto quello che la vita può offrire.

Numero totale volontari	164
Permanenza media	8 anni
Età media	56 anni
Volontari iscritti nel 2025	15

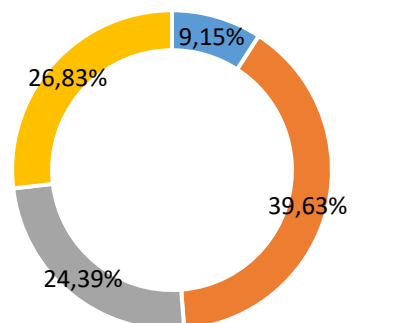


MANSIONE



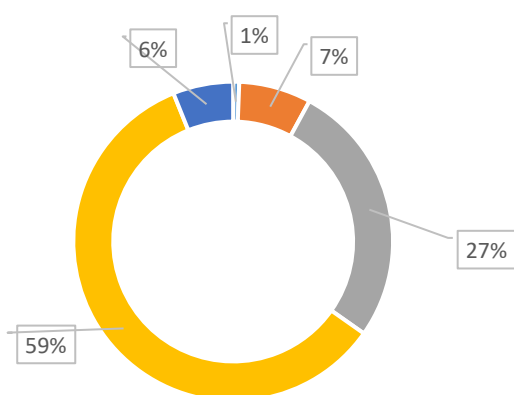
- AIUTO ALLO STUDIO
- CULTURALE-VARIE ATTIVITA'
- AMMINISTRAZIONE E CENTRALINO
- COMITATO DI INDIRIZZO
- EDUCATORE PROFESSIONALE
- MEDICO
- CONDUTTORE GRUPPI

PERMANENZA



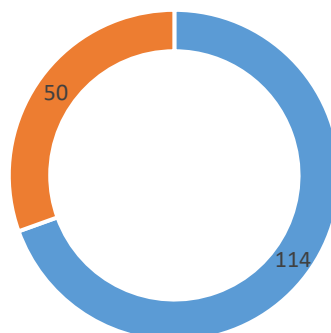
- ENTRATI NEL 2025
- DA 1 A 5 ANNI
- DA 6 A 10 ANNI
- DA Più DI 10 ANNI

TITOLO DI STUDIO



- LICENZA ELEMENTARE
- DIPLOMA DI 1° GRADO
- DIPLOMA DI 2° GRADO
- LAUREA
- non dichiarato

Sesso



- F
- M



I dipendenti

Il totale dei dipendenti è 27, come possiamo notare dal grafico nell'Associazione prevalgono i dipendenti a tempo indeterminato che lavorano nella struttura da un minimo di cinque anni; questo parla di una gestione delle risorse umane che favorisce la stabilità degli operatori nonostante lo sfavorevole periodo del mercato del lavoro.

Il contratto di lavoro stipulato dai dipendenti è il contratto UNEBA. L'ente in ottemperanza alla legge sul Terzo Settore applica l'art.16 il quale prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

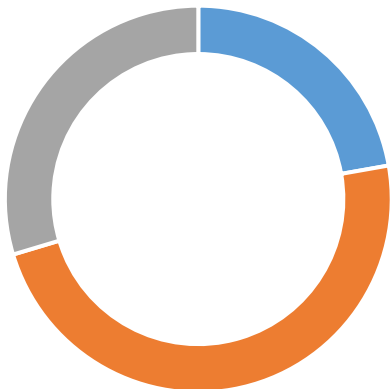
Numero dipendenti	27
Permanenza media	9 anni
Età media	44 anni
Età minima	23
Dipendenti assunti nel 2025	2
Dipendenti stranieri	2

Età dipendente	<30	30<x<50	>50	
- uomini	4	4	3	
- donne	2	9	5	
Nuove assunzioni	<30	30<x<50	>50	
- uomini	1	0	0	
- donne	0	0	1	
Tipo Contratto	tempo determinato	tempo indeterminato	part-time	full time
- uomini	0	11	4	7
- donne	1	15	11	5

Qualifica dipendente	
Educatore	21
Pedagogista	2
Cucina	3
Amministrativo	1
Laboratori	1

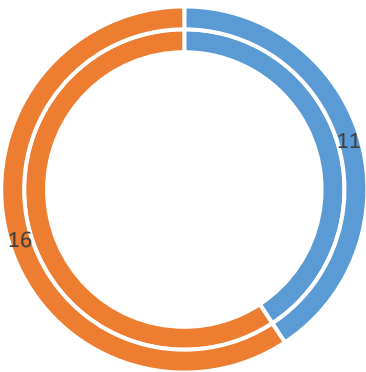


ETA'



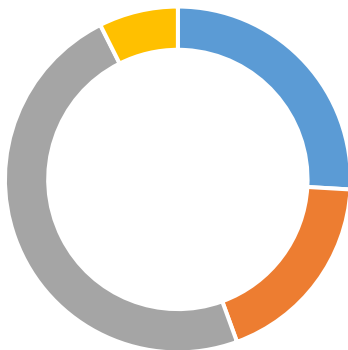
■ FINO A 30 ANNI ■ DA 30 A 50 ANNI ■ OLTRE 50 ANNI

GENERE



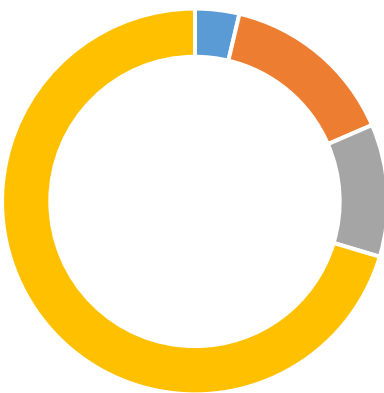
■ MASCHI ■ FEMMINE

PERMANENZA



■ DA PIU' DI 10 ANNI ■ DA 5 A 10 ANNI
■ DA 1 A 5 ANNI ■ ASSUNTI NEL 2025

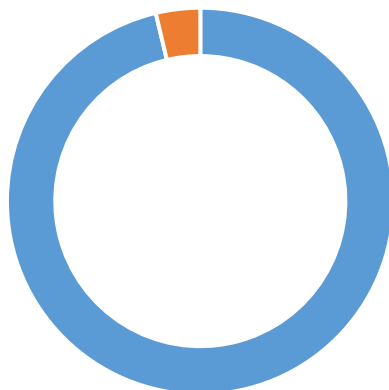
TITOLO DI STUDIO



■ nessuno ■ DIPLOMA 1° GRADO
■ DIPLOMA 2° GRADO ■ LAUREA

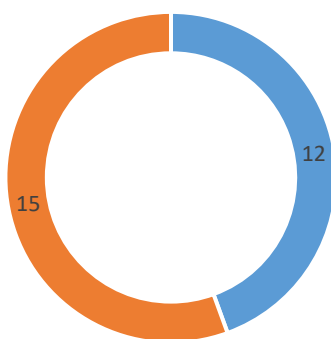


TIPO CONTRATTO



■ TEMPO INDETERMINATO ■ TEMPO DETERMINATO

ORARIO



■ ORARIO FULL TIME ■ ORARIO PART TIME



I collaboratori

L'Associazione si avvale della collaborazione di professionisti con specifiche competenze nell'ambito delle scienze psicologiche e sociali, nonché di maestri di teatro, musica e giardinaggio, che contribuiscono in modo significativo alla qualità delle attività proposte. La presenza di figure qualificate apporta un valore aggiunto in termini di conoscenze, competenze ed esperienza, arricchendo l'operato quotidiano del personale, dei volontari e dei giovani che frequentano la struttura. Tali collaborazioni favoriscono un approccio multidisciplinare, capace di rispondere in modo più efficace ai bisogni educativi, relazionali ed espressivi dei partecipanti.

In particolare, i maestri di teatro, musica e giardinaggio promuovono percorsi laboratoriali che stimolano la creatività, l'espressione di sé e il lavoro di gruppo. Attraverso queste attività, i giovani hanno l'opportunità di acquisire nuove competenze pratiche e trasversali, rafforzare la fiducia nelle proprie capacità e sviluppare relazioni positive all'interno di un contesto educativo accogliente e inclusivo.

I tirocinanti

L'Associazione ha da tempo diverse convenzioni con le università per essere luogo di tirocini e stage.

Nel corso del 2025 sono state 14 le persone che hanno effettuato un tirocinio o uno stage presso la nostra associazione: post lauream dalla Facoltà di Psicologia, in itinere dal corso di laurea in Servizi Sociali, in itinere dalla Facoltà di Scienze della Formazione e da alcune scuole di specializzazione in Psicoterapia, ed Educatore Professionale.

L'esperienza del tirocinio si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei servizi offerti dal Progetto Villa Lorenziana, partecipando alle attività previste da tale progetto.

I tirocinanti hanno a disposizione momenti di confronto con il tutor e/o gli educatori per verifiche e chiarimenti circa il significato degli interventi e di tutto quello che gli studenti ritengono opportuno.



La formazione

Per l'associazione investire nella formazione continua è investire sulle persone: formare per valorizzare e rielaborare le competenze e favorire lo sviluppo di nuove conoscenze.

Obiettivi generali delle attività formative sono:

1. Acquisire professionalità idonea a far fronte a nuove esigenze dell'utenza e a interventi sempre più complessi al fine di migliorare la qualità del servizio e dare risposte efficaci.
2. Potenziare le capacità dell'operatore di elaborare i propri vissuti connessi alla fatica del lavoro sociale per prevenire demotivazione e burn-out.
3. Sviluppare una mentalità critica e riflessiva tramite un approccio multidisciplinare.
4. Sviluppare competenze e metodologie di prevenzione.

I vari gruppi di lavoro sia nel settore pedagogico che delle dipendenze partecipano ad incontri di supervisione.

L'attività di supervisione ha lo scopo di mettere a disposizione degli educatori gli strumenti per affrontare, elaborare e comprendere l'influenza sulla professionalità e sulla persona del lavoro a contatto con bambini, adolescenti e adulti con gravi disagi.

Per rispondere a questa esigenza l'Associazione svolge un intenso e articolato programma di supervisione:

Formazione	Ore annuali
Un incontro mensile rivolto a tutti gli educatori in cui vengono esaminate ed approfondite alcune casistiche più complesse, condotto da un Professore Emerito di Psicologia Clinica che offre il suo contributo in modo volontario alla nostra Associazione.	20
Un incontro mensile rivolto a tutti gli educatori su tematiche riguardanti le metodologie di lavoro, condotto dallo psicologo psicoterapeuta che svolge presso l'ente anche la funzione di Direttore Tecnico Sanitario.	22
Un incontro di supervisione settimanale per l'area dipendenze per ogni gruppo di lavoro, condotto dallo psicologo psicoterapeuta che svolge presso l'ente anche la funzione di Direttore Tecnico Sanitario.	88
Un incontro di supervisione per l'area del centro diurno per ogni gruppo di lavoro, condotto da una neuropsichiatra infantile.	92
Ore annuali totali di formazione	222

Gli operatori a titolo di formazione partecipano anche ai seminari che l'Associazione organizza nell'ambito dei suoi progetti per la comunità.



Il sistema di qualità

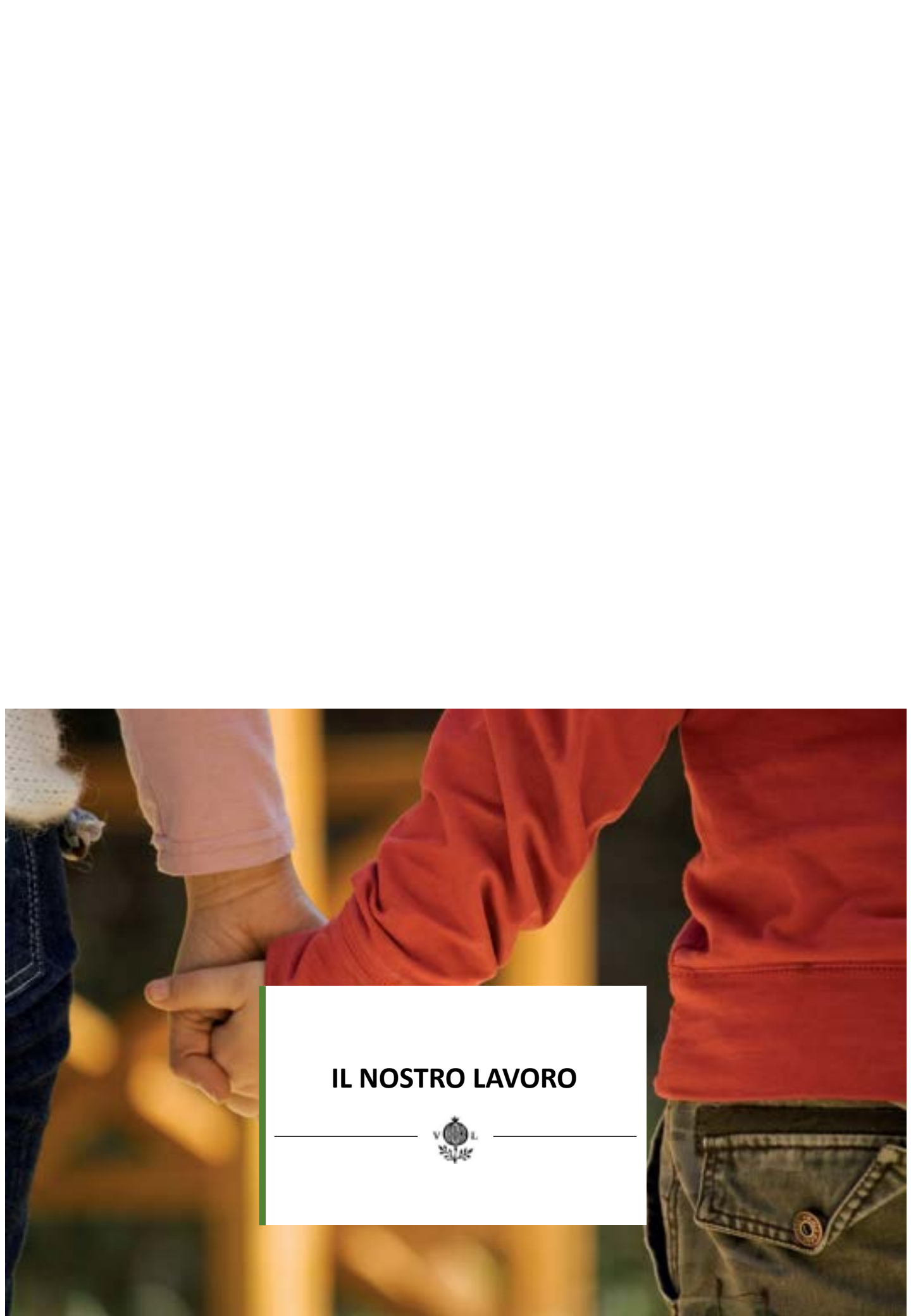
L'Associazione Progetto Villa Lorenzi, profondamente consapevole dell'importanza e della delicatezza della propria missione, ha sempre operato con l'obiettivo di valorizzare e curare ogni aspetto legato alla gestione e all'organizzazione dei percorsi offerti ai propri utenti. In tale prospettiva, particolare attenzione è stata dedicata alla qualità degli interventi, alla centralità della persona e alla costruzione di percorsi personalizzati, capaci di rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti.

Nel 2010 l'Associazione ha ottenuto l'accreditamento sociale da parte della Regione Toscana, ai sensi della L.R. 82/2009, riconoscimento che attesta la qualità dei servizi erogati in ambito socio-assistenziale e il rispetto di standard organizzativi e professionali elevati.

A partire dal 2019, l'Associazione ha inoltre conseguito l'accreditamento sanitario regionale, ai sensi della L.R. 51/2009, ampliando ulteriormente il proprio ambito di intervento. Contestualmente, è stato introdotto un sistema strutturato di gestione e controllo del rischio clinico, in linea con la normativa regionale toscana, finalizzato a garantire la sicurezza degli utenti e il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.

L'impegno costante verso l'innovazione organizzativa, la formazione continua degli operatori e l'adozione di procedure condivise rappresenta oggi un elemento distintivo dell'Associazione, orientata a offrire servizi sempre più efficaci, sicuri e rispondenti ai bisogni del territorio.





IL NOSTRO LAVORO





Approccio educativo e obiettivi dell'intervento

Le attività effettivamente svolte nell'anno oggetto del bilancio sociale sono perfettamente coerenti e attuative delle previsioni dello statuto.

In questo paragrafo vengono descritti, in forma sintetica, gli aspetti principali che caratterizzano l'intervento educativo all'interno della struttura e gli obiettivi a cui tende questo lavoro.

Qualsiasi progetto individuale si basa su un lavoro integrato con quanti, tra assistenti sociali, educatori, psicologi, medici, magistrati, insegnanti si occupano della situazione. Questo rapporto si protrae per tutta la durata del trattamento durante il quale vengono svolte verifiche cadenzate le quali, spesso, danno origine a riletture ed aggiornamenti sul percorso individuale dell'utente e sulla situazione familiare, con particolare frequenza nei momenti più critici.

1. Per quanto riguarda l'azione preventiva del Centro Diurno, il Progetto Villa Lorenzi coopera con le scuole, dedicandosi agli alunni, ai loro genitori e agli insegnanti, e con le altre realtà presenti sul territorio.
2. L'azione "terapeutica" prevede un lavoro che tenga conto sia della persona vista nella sua realtà quotidiana che all'interno della sua rete familiare. Da questa premessa si sviluppa quindi, anche un'azione di sostegno e collaborazione con le famiglie, attraverso interventi individuali e di gruppo.
3. L'intervento sui soggetti che necessitano di uno specifico aiuto per superare condizioni di disagio legate a motivazioni psicosociali o a problematiche di dipendenza nelle sue varie forme, viene condotto innanzi tutto cercando di creare un ambiente di sostegno, caratterizzato da accoglienza, relazioni empatiche, percorsi diversificati.
4. Gli operatori, nello svolgimento dell'azione educativa, sono supportati e verificano le loro qualità relazionali sia a livello di équipe che di supervisioni regolarmente svolte, cui si aggiungono periodici incontri di formazione e di confronto con specialisti su problematiche che emergono nel tempo.
5. Per quanto riguarda l'azione per stimolare e favorire il cambiamento degli adolescenti-giovani, come pure per costruire un senso di appartenenza e sviluppare le capacità relazionali, viene privilegiato l'uso del piccolo gruppo. Il nostro progetto prevede sia gruppi di discussione e di incontro facilitati da un operatore o talora da un volontario che gruppi di sostegno condotti da specialisti e educatori.
6. L'apertura alla dimensione culturale è un altro dei fattori ritenuti essenziali per un processo di formazione di "persone comunitarie". Per questo vengono organizzati incontri con persone che hanno vissuto o sono state testimoni di esperienze significative. Viene anche stimolata la partecipazione a eventi sociali o culturali e la visita a luoghi di particolare importanza.
7. L'Associazione si fa carico anche di promuovere approfondimenti di carattere socio-culturali rivolti ai suoi operatori.



Le diverse attività svolte hanno tutte in comune alcuni obiettivi, in sintonia con i valori fondamentali, che si possono sintetizzare nei seguenti aspetti:

- 1) operare perché gli adolescenti-giovani diventino consapevoli dei rischi e delle problematiche che si presentano nella loro vita (azione preventiva) o prendano coscienza della loro condizione, della distruttività dei loro comportamenti e riescano a maturare delle motivazioni verso un maturo ben-essere (azione terapeutica);
- 2) formare individui consapevoli e capaci di gestire una rete relazionale ai diversi livelli, che si percepiscano come parte attiva del tessuto sociale a cui appartengono lavorando sul senso di corresponsabilità e sul lavoro cooperativo.
- 3) offrire ai genitori spazi e tempi di condivisione, confronto e riflessione per favorire lo sviluppo di un ruolo educativo consapevole.
- 4) stretta aderenza al territorio e alle realtà sociali con l'intento di contribuire a delle modificazioni culturali verso le problematiche sulle quali il Progetto Villa Lorenzi opera, coinvolgendo e collaborando con singoli (es. i volontari) ed istituzioni sociosanitarie e di ricerca, e con le amministrazioni pubbliche.



Le aree di intervento

L'associazione Progetto Villa Lorenzi opera nell'area del disagio giovanile e persegue la doppia finalità: preventiva e riabilitativa.

AREE DI INTERVENTO			
Area Prevenzione	Centro Diurno: Minori 6-10 anni Minori 11-14 anni Minori 15-18 anni Giovani per il Futuro	Laboratori ed attività	Ebanisteria e restauro Giardinaggio Musica Teatro Cultura Scienza Informatica Biblioteca Sport Gite culturali e di svago
Area Riabilitazione	- Percorso Diurno Pedagogico Riabilitativo per minorenni e/o giovani adulti - Percorso Diurno Terapeutico Riabilitativo - Percorso Diurno Pedagogico Riabilitativo		
Area Progetti	Opportunità per le famiglie e sostegno alla genitorialità Rego-land: con le regole mi riconosco Futuro Ora Neverland Un aiuto per ripartire		
Area Sperimentazione	Tavoli Operativi Integrati (TOL): - Progetti individuali - Incontri di gruppo - Sportelli di ascolto		



Posti autorizzati-accreditati
Movimento degli utenti nell'anno 2025

Recettività (totale autorizzati)			SANITARIO								
			PED.GIOVANI E GIOV. ADULTI		TERAPEUTICO		PEDAGOGICO		TOTALE		
Totale posti			9		9		18				
Genere			M	F	M	F	M	F			
Utenti presenti a inizio periodo			0	1	8	3	8	1	21		
Utenti inseriti nel periodo			2	0	10	6	9	2	29		
Totale utenti nel periodo			2	1	18	9	17	3	50		
Utenti usciti nel periodo			1	1	11	5	15	2	35		
Utenti presenti a fine periodo			1	0	7	4	2	1	15		
Recettività (totale autorizzati)			SOCIALE								
			CDE		CDM		CDS		GXF	TOTALE	
Totale posti			10		15		15		10		
Genere			M	F	M	F	M	F	M	F	
Utenti presenti a inizio periodo			8	5	14	5	14	8	1	3	58
Utenti inseriti nel periodo			3	3	10	4	6	6	6	4	42
Totale utenti nel periodo			11	8	24	9	20	14	7	7	100
Utenti usciti nel periodo			3	3	13	2	9	7	3	3	43
Utenti presenti a fine periodo			8	5	11	7	11	7	4	4	57

Posti autorizzati-accreditati
Movimento degli utenti nell'anno 2024

Recettività (totale autorizzati)			SANITARIO							
			PED.GIOVANI E GIOV. ADULTI		TERAPEUTICO		PEDAGOGICO		TOTALE	
Totale posti			9		9		18			
Genere			M	F	M	F	M	F		
Utenti presenti a inizio periodo			0	1	14	3	7	1	26	
Utenti inseriti nel periodo			1	0	9	3	2	0	15	
Totale utenti nel periodo			1	1	23	6	9	1	41	
Utenti usciti nel periodo			1	0	15	3	1	0	20	
Utenti presenti a fine periodo			0	1	8	3	8	1	21	
Recettività (totale autorizzati)			SOCIALE							
			CDE		CDM		CDS		GXF	TOTALE
Totale posti			10		15		15		10	
Genere			M	F	M	F	M	F	M	F
Utenti presenti a inizio periodo			8	8	12	3	8	9	6	8
Utenti inseriti nel periodo			1	0	9	5	10	7	3	4
Totale utenti nel periodo			9	8	21	8	18	16	9	12
Utenti usciti nel periodo			1	3	7	3	4	8	8	9
Utenti presenti a fine periodo			8	5	14	5	14	8	1	3



Profilo dell'utenza – Sanitario 2025

Età	SANITARIO						
	PED.GIOVANI E GIOV. ADULTI		TERAPEUTICO		PEDAGOGICO		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Fino a 10 anni	0	0	0	0	0	0	0
da 11 a 13 anni	0	0	0	0	0	0	0
da 14 a 18 anni	2	1	0	0	0	0	3
da 19 a 25 anni	0	0	3	3	2	0	8
da 26 a 35 anni	0	0	8	1	6	2	17
da 36 a 45 anni	0	0	4	4	5	1	14
oltre 45 anni	0	0	3	1	4	0	8

Titolo di studio	SANITARIO						
	PED.GIOVANI E GIOV. ADULTI		TERAPEUTICO		PEDAGOGICO		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Nessuno	0	0	1	1	2	0	4
Elementare	0	0	0	0	0	0	0
Media Inf.	2	1	10	6	5	1	25
Media Sup.	0	0	6	2	8	2	18
Laurea	0	0	1	0	2	0	3

Condizione professionale	SANITARIO						
	PED.GIOVANI E GIOV. ADULTI		TERAPEUTICO		PEDAGOGICO		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Disoccupato	0	0	3	3	2	0	8
Neet	0	0	1	1	0	1	3
Occupato stabilmente	0	0	14	5	14	2	35
Studente	1	1	0	0	1	0	3



Profilo dell'utenza – Sanitario 2024

Età	SANITARIO						
	PED.GIOVANI E GIOV. ADULTI		TERAPEUTICO		PEDAGOGICO		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Fino a 10 anni	0	0	0	0	0	0	0
da 11 a 13 anni	0	0	0	0	0	0	0
da 14 a 18 anni	1	1	0	0	0	0	2
da 19 a 25 anni	0	0	1	1	2	0	4
da 26 a 35 anni	0	0	7	1	4	1	13
da 36 a 45 anni	0	0	8	2	2	0	12
oltre 45 anni	0	0	7	2	1	0	10

Titolo di studio	SANITARIO						
	PED.GIOVANI E GIOV. ADULTI		TERAPEUTICO		PEDAGOGICO		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Nessuno	0	0	7	0	1	0	8
Elementare	0	0	0	0	0	0	0
Media Inf.	1	1	7	2	4	0	15
Media Sup.	0	0	8	3	3	1	15
Laurea	0	0	1	1	1	0	3

Condizione professionale	SANITARIO						
	PED.GIOVANI E GIOV. ADULTI		TERAPEUTICO		PEDAGOGICO		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
Disoccupato	0	0	3	2	1	1	7
Neet	0	0	0	0	0	0	0
Occupato stabilmente	0	0	20	4	7	0	31
Studente	1	1	0	0	1	0	3



Profilo dell’utenza – Sociale 2025

Età	SOCIALE								
	CDE		CDM		CDS		GXF		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Fino a 10 anni	11	8	2	0	0	0	0	0	21
da 11 a 13 anni	0	0	14	6	0	1	0	0	21
da 14 a 18 anni	0	0	8	3	20	13	7	7	58
da 19 a 25 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da 26 a 35 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da 36 a 45 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
oltre 45 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Titolo di studio	SOCIALE								
	CDE		CDM		CDS		GXF		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Nessuno	11	8	0	0	0	0	0	0	19
Elementare	0	0	24	9	0	0	2	0	35
Media Inf.	0	0	0	0	20	14	5	7	46
Media Sup.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Laurea	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Condizione professionale	SOCIALE								
	CDE		CDM		CDS		GXF		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Disoccupato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Neet	0	0	0	0	0	0	5	3	8
Occupato stabilmente	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Studente	11	8	24	9	20	14	2	4	92
Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale									



Profilo dell’utenza – Sociale 2024

Età	SOCIALE								
	CDE		CDM		CDS		GXF		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Fino a 10 anni	7	6	0	0	0	0	0	0	13
da 11 a 13 anni	2	2	13	7	0	0	1	0	25
da 14 a 18 anni	0	0	8	1	18	16	8	12	63
da 19 a 25 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da 26 a 35 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da 36 a 45 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
oltre 45 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Titolo di studio	SOCIALE								
	CDE		CDM		CDS		GXF		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Nessuno	9	8	0	0	0	0	0	0	17
Elementare	0	0	21	8	0	0	3	0	32
Media Inf.	0	0	0	0	18	16	6	11	51
Media Sup.	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Laurea	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Condizione professionale	SOCIALE								
	CDE		CDM		CDS		GXF		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Disoccupato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Neet	0	0	0	0	0	0	5	4	9
Occupato stabilmente	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Studente	9	8	21	8	18	16	4	8	92
Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale									



Area Prevenzione

Sono quattro percorsi pedagogici di prevenzione, suddivisi per fasce di età, convenzionati con il Comune di Firenze in data 7 novembre 2019 e successive proroghe:

Centro Diurno Minori 0 (Scuola Elementare) fino a 10 minori

Centro Diurno Minori 1 (Scuola Media Inferiore) fino a 15 minori

Centro Diurno Minori 2 (Scuola Media Superiore) fino a 15 minori

Centro Diurno «Giovani per il Futuro» Fino a 10 Minori

Dove la struttura si impegna all'accoglienza di minori inviati dai Servizi Sociali secondo il programma di frequenza concordato:

- ❖ elaborazione e attuazione del PEI con un'offerta educativa di attività quotidiane finalizzate a sostenere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze cognitivo-relazionali.
- ❖ favorire la frequenza ai percorsi scolastici/formativi e facilitare il raggiungimento degli obiettivi garantendo il raccordo con le istituzioni scolastiche.
- ❖ favorire il processo di integrazione nella comunità locale.
- ❖ prevedere interventi di sostegno alla famiglia finalizzati allo sviluppo/potenziamento delle competenze e capacità genitoriali.
- ❖ trattamento alimentare con pranzo e merenda.

Nel caso in cui le presenze dei ragazzi siano superiori al numero previsto dalla convenzione va considerato che i Servizi Sociali dei Comuni inseriscono ragazzi con frequenze ridotte rispetto ai 5 giorni settimanali.



I Centri Diurni

I quattro percorsi pedagogici di prevenzione sono rivolti a minori dai 6 ai 18 anni, che vivono disagi a livello familiare, scolastico e di socializzazione.

Per ogni utente viene elaborato un progetto personalizzato in collaborazione con i servizi territoriali invianti e periodicamente monitorato e aggiornato. Accanto al lavoro con i ragazzi vi è quello con le famiglie e con le scuole e si pone lo scopo di:

- ❖ offrire agli utenti un ambiente stimolante, con la presenza attiva di educatori, dove svolgere attività che permettano di confrontarsi con sé e con gli altri.
- ❖ offrire ai genitori un tempo e un luogo per la condivisione, il sostegno e la riflessione sul proprio ruolo educativo.
- ❖ collaborare con la scuola allo scopo di condividere il percorso formativo dei minori per la costruzione di un'alleanza educativa che favorisca uno sviluppo relazionale e didattico.

Ogni giorno i ragazzi giungono a Villa Lorenzi all'ora di pranzo, dopo aver trascorso la mattinata a scuola. Nella prima parte del pomeriggio vengono svolte attività di studio e nella seconda parte attività di laboratorio, sportive, culturali e teatrali, con modalità differenziate per le tre fasce d'età.

La convivenza quotidiana è uno degli strumenti educativi: ha inizio con il pranzo che favorisce il senso di familiarità e crea un clima di condivisione. Tutto il lavoro viene svolto con l'obiettivo di offrire agli utenti un ambiente accogliente in cui sperimentare il piacere della convivenza con gli altri, ragazzi ed educatori, collaborando attivamente all'organizzazione delle attività comuni e alla cura dell'ambiente.

Altri due importanti strumenti educativi sono: i colloqui con l'educatore di riferimento e gli incontri di gruppo che hanno lo scopo di favorire la conoscenza reciproca e la riflessione sull'andamento delle attività.

Gli educatori hanno il compito di tenere i rapporti con tutti i soggetti che sono impegnati nel percorso formativo del minore, quali la scuola, le aziende dove svolgono stages lavorativi, le associazioni sportive ed altro ancora.



Centro diurno per minori dai 6 ai 10 anni

I bambini inseriti in questo Centro Diurno vengono accolti dall'educatore all'uscita di scuola e accompagnati presso Villa Lorenzi per il pranzo.

Il pasto è fondamentale, perché è già un momento educativo, ma soprattutto familiare, che ci vede riuniti a tavola, cercando di favorire un clima sereno e di accoglienza.

Nella settimana sono proposte attività ludiche, laboratori manuali, momenti di condivisione e la didattica, coadiuvati da alcuni volontari.

I bambini sono impegnati anche in un laboratorio musicale, dove assieme ad un musicista, imparano a suonare la chitarra e il pianoforte, oppure hanno il momento della "Lettura delle Fiabe", dove ascoltano e parlano del tema della narrazione, elaborando anche finali a fantasia.

Gli obiettivi oltre al sostegno scolastico, sono favorire le dinamiche di gruppo e l'interiorizzazione delle regole utili tra pari e con gli adulti, sia attraverso il gioco, sia attraverso attività di condivisione. Grande attenzione viene dedicata al rapporto con i genitori e con le scuole.

Per quest'anno il gruppo ha visto la partecipazione annua complessiva di 19 bambini. Gli invii corrispondono a 18 dal Comune di Firenze e 1 da altri comuni del territorio fiorentino.

Oltre allo studio e alle varie attività espressive, nel periodo estivo sono state organizzate giornate in piscina o visite culturali (con il sostegno della Fondazione CR Firenze e di alcuni privati).

CENTRO DIURNO ELEMENTARI			
			TOTALE
Totale posti	10		
Genere	M	F	
Utenti presenti a inizio periodo	8	5	13
Utenti inseriti nel periodo	3	3	6
Totale utenti nel periodo	11	8	19
Utenti usciti nel periodo	3	3	6
Utenti presenti a fine periodo	8	5	13





Centro diurno per minori dai 11 ai 14 anni

Questo gruppo è composto da minori tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

I ragazzi giungono al centro diurno finite le lezioni scolastiche e pranzano assieme.

Nella prima parte del pomeriggio viene svolta l'attività didattica, coadiuvati anche da un gruppo di volontari.

Nella seconda parte della giornata, sono previste varie attività:

1. Laboratorio di cartotecnica, dove i ragazzi, aiutati da un artigiano, costruiscono oggetti di carta, imparando l'arte della manualità.
2. Laboratorio musicale, dove i ragazzi imparano a suonare la chitarra e pianoforte, sostenuti da un musicista. Al termine dei corsi è prevista una piccola esibizione.
3. Laboratorio culturale, dove i ragazzi si riuniscono in gruppo per discutere di alcuni temi di attualità. Vengono visionati video o approfonditi estratti di articoli o libri per favorire un senso critico e una capacità di giudizio.
4. Attività sportiva, usufruendo del campino in sintetico i minori svolgono alcuni esercizi e giochi sportivi.

Gli obiettivi specifici sono il sostegno nel percorso scolastico, fino alla scelta della scuola superiore, il sostegno per una conoscenza di sé, delle proprie capacità, favorire la socializzazione tra pari e le regole per stare in gruppo.

Il gruppo ha visto la partecipazione annua di 33 ragazzi. Gli invii corrispondono a 27 dal Comune di Firenze e 6 da altri comuni del territorio fiorentino.

L'attenzione e la cura dedicata allo studio anche quest'anno ha portato buoni risultati ai ragazzi, anche grazie al supporto di numerosi volontari con in quali hanno potuto approfondire o recuperare alcune materie.

Le varie attività proposte sono state accolte molto positivamente dai ragazzi, in particolare l'attività di teatro che ha portato il gruppo a poter fare anche una piccola rappresentazione di un copione da loro scritto.

CENTRO DIURNO MEDIE			
			TOTALE
Totale posti	15		
Genere	M	F	
Utenti presenti a inizio periodo	14	5	19
Utenti inseriti nel periodo	10	4	14
Totale utenti nel periodo	24	9	33
Utenti usciti nel periodo	13	2	15
Utenti presenti a fine periodo	11	7	18





Centro diurno per minori dai 15 ai 18 anni

Questo gruppo vede protagonisti ragazzi tra i 15 e i 18 anni, che giungono per pranzo a Villa Lorenzi, appena terminate le lezioni a scuola.

Gli adolescenti di questo gruppo lavorano molto sulle proprie storie personali, condividendole settimanalmente in un gruppo di condivisione.

Vengono svolti colloqui individuali di sostegno per le dinamiche problematiche e ovviamente un accompagnamento strutturato riguardo la didattica ed eventuali inserimenti a corsi professionali e/o ambienti lavorativi.

Uno degli obiettivi è il raggiungimento di una propria autonomia a seguito del rafforzamento della propria identità.

Durante la settimana vengono svolte attività di laboratorio manuale, teatrale, culturale e musicale, oltre alla consueta attività sportiva, svolta presso il campino da calcetto in sintetico

In questo anno il gruppo ha visto la partecipazione annua di 34 ragazzi. Gli invii corrispondono a 33 dal Comune di Firenze e 1 da altri comuni del territorio fiorentino.

Il gruppo dei ragazzi ha partecipato alle attività proposte con interesse. Nel periodo estivo sono state organizzate gite all'esterno, sempre grazie al contributo di alcuni privati.

CENTRO DIURNO SUPERIORI			
			TOTALE
Totale posti	15		
Genere	M	F	
Utenti presenti a inizio periodo	14	8	22
Utenti inseriti nel periodo	6	6	12
Totale utenti nel periodo	20	14	34
Utenti usciti nel periodo	9	7	16
Utenti presenti a fine periodo	11	7	18





Centro diurno Giovani per il Futuro

E' una attività di prevenzione per minori a rischio, seguiti in stretta collaborazione con i servizi territoriali e il Tribunale dei minori.

Le attività si caratterizzano per una progettualità personalizzata ed una rielaborazione in gruppo delle esperienze vissute.

Uno degli obiettivi principali è quello di aiutare i ragazzi a scoprire interessi e risorse personali, tali da aumentare la propria autostima e la motivazione al "fare".

Per questo anno il gruppo ha visto la partecipazione di 14 ragazzi. Gli invii corrispondono a 9 dal Comune di Firenze e 5 da altri comuni del territorio fiorentino.

Il gruppo ha visto la conclusione positiva di alcuni percorsi e l'inserimento di nuovi ingressi. Una particolare cura è stata dedicata al lavoro con le famiglie di questi ragazzi.

Nel periodo estivo sono state organizzate gite all'esterno, sempre grazie al contributo di alcuni privati.

CENTRO DIURNO GIOVANI PER IL FUTURO			
			TOTALE
Totale posti	10		
Genere	M	F	
Utenti presenti a inizio periodo	1	3	4
Utenti inseriti nel periodo	6	4	10
Totale utenti nel periodo	7	7	14
Utenti usciti nel periodo	3	3	6
Utenti presenti a fine periodo	4	4	8





Area Riabilitazione

Villa Lorenzi è impegnata in attività sanitaria terapeutica in regime semiresidenziale per persone con disturbo da uso di sostanze psicoattive e/o gioco d'azzardo ai sensi della L.R. 5 agosto 2009 n. 51, secondo percorsi definiti dalla delibera di Giunta Regionale n. 513 del 16 aprile 2019 e contrattualizzato tra Progetto Villa Lorenzi e Azienda USL Toscana Centro in data 20/12/2019 Prot. 134611/2019.

Fino ad ora, in attuazione delle precedenti Convenzioni, il nostro ente Progetto Villa Lorenzi ha sempre messo a disposizione delle USL dei settori Dipendenze e Salute Mentale, accreditandoli, tutti i posti autorizzati, con la seguente distribuzione:

Percorso 2A DIURNO TERAPEUTICO RIABILITATIVO ADULTI : 9 posti

Percorso 4A DIURNO PEDAGOGICO RIABILITATIVO ADULTI: 18 posti

Percorso 4B DIURNO PEDAGOGICO RIABILITATIVO PER MINORENNI E GIOVANI ADULTI: 9 posti

L'andamento del tasso di occupazione rilevato dall'Ente negli anni ha dimostrato che un certo numero di questi posti non viene mai occupato dai SERD, lasciando dei posti inutilizzati.

Parimenti, invece, ormai da tempo si rileva l'emergere di una nuova tipologia di bisogno: quella di soggetti che per ragioni personali non intendono recarsi ai servizi pubblici territoriali e che richiedono direttamente alla nostra struttura un intervento personalizzato. Questa richiesta ci è stata fortemente rappresentata anche dal Dipartimento di Tossicologia della AOU Careggi, che allo scopo ci ha proposto un accordo in modo da poterci inviare questa tipologia di utenti, una volta raccolto il loro diniego a rivolgersi al servizio pubblico.

Considerando quindi, da un lato la mancata occupazione totale dei posti autorizzati e dall'altro le sollecitazioni a fornire un servizio a persone che altrimenti rischierebbero di non trovare il necessario aiuto per uscire dalle loro dipendenze, insieme agli Operatori si è valutata l'idea di ridurre il numero dei posti messi a disposizione dell'Azienda Sanitaria su convenzionamento, mantenendone n. 6 (sei) a disposizione dell'ente Villa Lorenzi distribuiti in questo modo: Percorso 2A DIURNO TERAPEUTICO RIABILITATIVO ADULTI: 1 posto; Percorso 4A DIURNO PEDAGOGICO RIABILITATIVO ADULTI: 3 posti; Percorso 4B DIURNO PEDAGOGICO RIABILITATIVO PER MINORENNI E GIOVANI ADULTI: 2 posti; ovviamente, restando all'interno del numero dei posti autorizzati.

Provenienza utenti

PROVENIENZA	PERCORSI		
	PED. MINORI E GIOVANI ADULTI	ORIENTAMENTO	PEDAGOGICO
UFS SERD A FI Q1/Q2	1	1	2
UFS SERD B FI Q3/Q4	0	11	3
UFS SERD C FI Q5	0	3	2
UFS SERD NORD-OVEST	0	5	3
UFS SERD SUD-EST	0	6	0
UFS SERD MUGELLO- BORGO SAN LORENZO	0	0	1
Zona Empolese Valdarno	2	0	0
Zona Valdinievole	0	1	0
PRIVATI	0	0	9



Percorso pedagogico minori e giovani adulti

Il percorso si rivolge a minorenni e giovani sotto i 25 anni con problematiche di dipendenza da sostanze psicoattive e/o gioco d'azzardo. L'intervento prevede l'attuazione di Progetti educativi individualizzati, concordati con i SerD invianti, all'interno di attività di gruppo (il numero delle giornate di frequenza settimanale è stabilito dal Progetto individualizzato).

Gli obiettivi del gruppo sono sviluppare capacità riflessive, partecipare ad attività espressive/formative e stimolare il desiderio a porsi obiettivi personali migliorativi ed affrancarsi dall'uso di sostanze. Il rapporto con i familiari è molto importante, infatti ai genitori viene richiesta la partecipazione ad incontri di gruppo settimanali, che offrono l'opportunità di lavorare sul recupero del proprio ruolo educativo.

Nel 2025 hanno partecipato complessivamente 3 ragazzi.

Percorso pedagogico minori e giovani adulti			
			TOTALE
Totale posti	9		
Genere	M	F	
Utenti presenti a inizio periodo	0	1	1
Utenti inseriti nel periodo	2	0	2
Totale utenti nel periodo	2	1	3
Utenti usciti nel periodo	1	1	2
Utenti presenti a fine periodo	1	0	1





Percorso terapeutico riabilitativo

Il percorso si rivolge a giovani maggiorenni con problematiche di dipendenza da sostanze psicoattive. La finalità dell'intervento è sostenere la persona in un miglioramento della qualità della vita e contestualmente l'allontanamento dalle sostanze psicoattive. In collaborazione con il SerD inviante viene elaborato un Progetto educativo personalizzato che prevede obiettivi verificabili all'interno della sfera lavorativa, della sfera familiare/sentimentale e relativa ad un utilizzo del tempo libero alternativo allo stile di vita legato all'uso di sostanze. L'intervento prevede la partecipazione ad un gruppo settimanale, come occasione per riflettere relativamente al proprio percorso riabilitativo, che in alcuni casi può prevedere il passaggio successivo al Percorso pedagogico riabilitativo presso Villa Lorenzi, oppure all'inserimento in una Comunità residenziale.

Nel 2025 hanno partecipato complessivamente 27 utenti. Il lavoro svolto nel gruppo è riuscito a creare una atmosfera di accoglienza, necessaria per intraprendere un percorso di miglioramento della propria condizione di vita.

Percorso terapeutico riabilitativo			
			TOTALE
Totale posti	9		
Genere	M	F	
Utenti presenti a inizio periodo	8	3	11
Utenti inseriti nel periodo	10	6	16
Totale utenti nel periodo	18	9	27
Utenti usciti nel periodo	11	5	16
Utenti presenti a fine periodo	7	4	11





Percorso pedagogico riabilitativo

Si tratta di un percorso rivolto ad adulti tossicodipendenti che partecipano ad una attività di gruppo due volte la settimana. Le finalità sono le seguenti: essere sostenuti nel portare avanti la vita quotidiana, lavoro, famiglia e amicizie, sperimentando la propria capacità di affrontare le difficoltà che si presentano. Il Progetto educativo individualizzato viene concordato con il SerD e periodicamente verificato e riaggiornato. Per quanto riguarda il rapporto con i genitori, siamo consapevoli di quanto abbia inciso la relazione familiare nella costruzione della personalità del giovane e quanto possa ancora incidere nella fase della riabilitazione. Pertanto viene offerto ai genitori uno spazio di riflessione in gruppo una volta la settimana, affinché provino a modificare atteggiamenti e comportamenti non adeguati. A questi incontri settimanali possono partecipare anche quei genitori i cui figli hanno problematiche di tossicodipendenza ma che al momento non sono ancora inseriti nel percorso. Gli incontri sono condotti da operatori dell'Associazione.

Nel 2025 hanno partecipato complessivamente 20 utenti. E' un gruppo che rappresenta per gli utenti uno spazio importante di confidenza ed un punto di riferimento per affrontare le proprie difficoltà. Importante la collaborazione con i Serd ai progetti individualizzati.

Nel 2025 i gruppi per genitori sono stati 4 con una partecipazione media annuale di circa 100 genitori.

Percorso pedagogico riabilitativo			
			TOTALE
Totale posti	18		
Genere	M	F	
Utenti presenti a inizio periodo	8	1	9
Utenti inseriti nel periodo	9	2	11
Totale utenti nel periodo	17	3	20
Utenti usciti nel periodo	15	2	17
Utenti presenti a fine periodo	2	1	15





Indice di Ritenzione e Remissione

Percorso pedagogico minori e giovani adulti		
Indice Ritenzione	%	
Utenti con patologie da uso e dipendenza da sostanze psicoattive legali ed illegali presi in carico nell'anno precedente, ancora presenti nell'anno in corso	33%	
Indice Remissione	Fine percorso o trasferimento concordato in altro percorso	Drop Out
Utenti in trattamento dall'anno precedente per uso e dipendenza da sostanze psicoattive legali ed illegali presi in carico nell'anno precedente, con percorso concluso nell'anno in corso	0%	66%

Percorso terapeutico riabilitativo		
Indice Ritenzione	%	
Utenti con patologie da uso e dipendenza da sostanze psicoattive legali ed illegali presi in carico nell'anno precedente, ancora presenti nell'anno in corso	40%	
Indice Remissione	Fine percorso o trasferimento concordato in altro percorso	Drop Out
Utenti in trattamento dall'anno precedente per uso e dipendenza da sostanze psicoattive legali ed illegali presi in carico nell'anno precedente, con percorso concluso nell'anno in corso	18%	22%

Percorso pedagogico riabilitativo		
Indice Ritenzione	%	
Utenti con patologie da uso e dipendenza da sostanze psicoattive legali ed illegali presi in carico nell'anno precedente, ancora presenti nell'anno in corso	45%	
Indice Remissione	Fine percorso o trasferimento concordato in altro percorso	Drop Out
Utenti in trattamento dall'anno precedente per uso e dipendenza da sostanze psicoattive legali ed illegali presi in carico nell'anno precedente, con percorso concluso nell'anno in corso	45%	0%



Area Progetti

Progetto sostegno alla genitorialità

Il Progetto è arrivato al sedicesimo anno di attuazione, con il contributo e il sostegno della Regione Toscana e a partire da settembre 2016 in stretta collaborazione con l'UFCAT, Unità Funzionale Complessa Attività Consultoriali.

E' dedicato a genitori di figli pre-adolescenti e adolescenti in difficoltà nel loro ruolo educativo e interviene su due livelli: uno di tipo preventivo e formativo, l'altro di sostegno psico-educativo.

Area del sostegno

Gruppi di sostegno Psico-educativo

Sono presenti 5 gruppi di condivisione e confronto dedicati ai genitori che si svolgono in presenza, a cadenza settimanale.

Sono stati realizzati in totale 209 incontri di gruppo. I genitori coinvolti sono stati circa 100.

Linea telefonica dedicata

La linea telefonica è attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 19.

Colloqui di consulenza e orientamento

Ai colloqui si accede attraverso la linea telefonica dedicata.

Durante l'anno, sono stati registrati 230 nuovi contatti, di questi in 95 situazioni è stata valutata la necessità di incontrare i figli.

In totale, tra nuovi contatti, situazioni preesistenti e figli/figlie si sono svolti 1023 colloqui.

Siamo presenti al tavolo: «**Osservatorio permanente giovani del Q5**» con incontri mensili per coordinare le attività sul territorio in merito al disagio di minori e giovani in collaborazione con: il Presidente del quartiere, la Società della Salute, il Ser-D, l'UFSMIA, UFSMA, il Servizio Sociale dei Comuni, la Promozione della Salute e del Benessere, l'educativa di strada della Cooperativa Girasole, la Polizia Municipale e la referente degli psicologi nelle scuole.



Area di prevenzione

Cineforum e Seminari

Nell'anno sono stati proposti 2 cicli di Cineforum, uno in primavera e l'altro in autunno, curati e condotti da uno psicoterapeuta e due pedagogisti clinici, con i seguenti 3 film e 1 docu-film:

"Let go"

un film di Josephine Bornebusch

"C'mon C'mon"

un film di Mike Mills

"Il tempo che ci vuole"

un film di Francesca Comencini

"Papà ha bruciato i biscotti"

alla presenza del regista Jeffrey Zani





Incontri sul territorio

Sono stati realizzati 12 incontri sul territorio dedicati 11 ai genitori e 1 agli animatori di un gruppo scout.

Istituto San Giuseppe

21 Gennaio “ Bullismo e Cyberbullismo. Vademecum per genitori digitali”

Parrocchia di S. Maria a Peretola, un percorso sull'Urgenza educativa:

15 Gennaio “ Come sostenere i figli nella crescita emotiva”

12 Febbraio “ Uso dei dispositivi: risorse o rischio?”

19 Febbraio “Aspettative: dal figlio ideale, al figlio reale”

Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice

10 Marzo “ Genitori nell'era digitale”

17 Marzo “ Sostenere i figli nella crescita emotiva”

Istituto Comprensivo Coverciano

27 Marzo “Bullismo e Cyber Bullismo: il ruolo degli adulti per la prevenzione e l'intervento”

Incontro organizzato dagli “Amici del Liceo scientifico Leonardo da Vinci”

10 Aprile “ Adolescenza. Autonomia e Rischio: un binomio inscindibile”

Parrocchia di San Martino ponte a Mensola

28 Settembre presso la dal titolo: “Genitori elicottero: istruzioni per l’atterraggio”

Scuola di danza Urban Dance

1 Dicembre presso la “Genitori e figli nell’era digitale”

I.C. Comprensivo Giuntini di Pontassieve

2 Dicembre “Genitori e figli nell’era digitale”

Infine, **un incontro dedicato ad animatori di un gruppo scout** il 28 Febbraio



Progetti realizzati nelle scuole

L'Associazione ha realizzato due progetti in collaborazione con i dirigenti scolastici e gli insegnanti nelle scuole del territorio fiorentino, garantendo interventi in continuità dal 2000.

1. Rego-Land: con le regole mi riconosco. Finanziato dall'Assessorato all'educazione del Comune di Firenze attraverso la raccolta di percorsi formativi selezionati e inseriti ne «Le chiavi della città»
2. Futuro. Ora. Progetto finanziato dalla Fondazione CR Firenze e dalle Società della Salute di Firenze

Rego-land: con le regole mi riconosco

Il progetto è rivolto alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado ed è al tredicesimo anno di attuazione. La finalità del progetto è volta a favorire, da parte dei bambini e ragazzi, una riflessione sull'importanza delle regole, sul loro significato e sulla consapevolezza delle difficoltà nel rispettarle. La metodologia utilizzata si basa sulla «formazione attiva» che permette loro di comprendere i contenuti del progetto attraverso l'esperienza di laboratori e giochi, utilizzando tecniche quali role-play e di drammatizzazione, sul significato delle regole.

Con i genitori viene proposta una riflessione sul ruolo educativo in equilibrio tra regole e affettività e sull'importanza di un'alleanza educativa tra adulti, in particolare tra scuola e famiglia.

Il progetto si è svolto:

- ❖ 10 classi coinvolte di Scuola Primaria: 8 seconde, 1 quarta e 1 quinta. Per un totale di 20 incontri, coinvolgendo circa 280 bambini.
- ❖ 4 classi coinvolte di Scuola Secondaria: 1 prima e 3 seconde. Per un totale di 8 incontri, coinvolgendo circa 80 ragazzi.
- ❖ 11 incontri con i genitori svolti in presenza.

Rego-land			
	N classi	N incontri genitori	Modalità Incontri genitori
Suole coinvolte			
ANDREA DEL SARTO	2	1	In presenza
ARMANDO DIAZ	1	1	In presenza
MONTAGNOLA	1	1	In Presenza
S.MARIA A COVERCIANO	1	1	In presenza
SACRO CUORE	1	1	In presenza
MARCONI	1	1	In presenza
MILITE IGNOTO	2	1	In presenza
MAMELI	1	1	In presenza
DON MILANI	2	1	In presenza
VERDI	1	1	In presenza
PAOLO UCCELLO	1	1	In presenza

Totale scuole coinvolte	11
Totale classi	14
Totale ore nelle classi	56
Totale incontri genitori	11
Tot ore per gli incontri con i genitori	22
Numero studenti coinvolti (circa)	350



Futuro. Ora

I destinatari sono:

- Alunni che frequentano la seconda o terza classe nella scuola Secondaria di primo grado o la prima della scuola Secondaria di secondo grado. I gruppi classe in cui si svilupperanno le azioni saranno individuati dai docenti e dai Dirigenti scolastici.
- Insegnanti che saranno coinvolti nell'attività proposta, sia quelli che collaboreranno nel momento dell'intervento, sia coloro che attraverso la condivisione all'interno del consiglio di classe potranno integrare quanto emerso e svilupparlo nei vari ambiti disciplinari.
- Genitori che partecipano agli incontri strutturati proposti dagli esperti dell'Associazione Progetto Villa Lorenzi secondo i tempi e le modalità concordate con i Dirigenti scolastici
- Genitori che, pur non partecipando agli incontri, avranno una restituzione indiretta dell'intervento.

Il Progetto si sviluppa in diverse azioni:

- 1 - Incontri di programmazione con i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi coinvolti e con i docenti referenti del progetto
- 2 - Incontri di due ore per ogni classe coinvolta nel progetto in orario curricolare, con la partecipazione dell'insegnante.

Questa parte del Progetto, prevede interventi all'interno dei gruppi classe nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado. I contenuti e la metodologia sono diversificati in base all'età dei ragazzi, la finalità generale è lo sviluppo del benessere personale e del gruppo classe.

Gli argomenti trattati sono stati:

- ❖ Prevenzione alla dispersione scolastica con interventi rivolti alla conoscenza di sé, alla consapevolezza delle proprie abilità di vita e allo sviluppo di una capacità decisionale.
- ❖ Bullismo
- ❖ Stili di vita a rischio

- 3 - Incontri con gli insegnanti dei singoli consigli di classe, laddove necessario
- 4 - Incontri di due ore, per i genitori per ogni plesso scolastico, condotti dal Coordinatore ed un educatore del Progetto Villa Lorenzi. L'obiettivo è quello di favorire una maggior integrazione scuola – famiglia - territorio e rafforzare le competenze genitoriali. Questa azione potrà integrarsi con le azioni previste dal progetto di sostegno alla genitorialità realizzato dall'Associazione nella sua sede dal titolo "Sostegno alla genitorialità".
- 5 - Incontri di monitoraggio e verifica con i docenti referenti del progetto
- 6 - Incontri tra gli educatori e il Coordinatore del Progetto Villa Lorenzi per il monitoraggio dell'andamento delle attività all'interno delle singole classi e dell'andamento complessivo del progetto.
- 7 - Incontri per elaborare in collaborazione con gli insegnanti progetti personalizzati per ragazzi che destano una particolare preoccupazione, per un coinvolgimento dei genitori e per un eventuale coinvolgimento dei Servizi Territoriali.
- 8 - Verifica finale
- 9 - Per la valutazione dei risultati e la misurazione dell'efficacia del progetto oltre alle impressioni qualitative raccolte nelle verifiche ci proponiamo di somministrare ai ragazzi un questionario a conclusione dell'intervento.



Prevenzione alla dispersione scolastica

Scuole coinvolte	N classi	N incontri genitori	Modalità Incontri genitori
Secondaria di I grado Poliziano	8	1	In Presenza
Secondaria di I grado Verdi	5	1	In Presenza
Secondaria di I grado Carducci-Pestolozzi	7	1	In Presenza
Secondaria di I grado Dino Compagni	8	1	In Presenza
Secondaria di I grado Mazzanti	6	1	In Presenza
Secondaria di I grado Calamandrei	4	1	In Presenza
Secondaria di I grado Beato Angelico	7	1	In Presenza
Secondaria di I grado Pieraccini	6	1	In Presenza
Secondaria di I grado Manzoni	4	1	In Presenza
Secondaria di I grado Pestalozzi	1	1	In Presenza
Secondaria di I grado Paolo Uccello	6	1	In presenza

Totale scuole coinvolte	11
Totale classi	62
Totale ore nelle classi	248
Totale incontri genitori	7
Totale ore per gli incontri con i genitori	14
Numero studenti coinvolti (circa)	1550

Bullismo

Scuole coinvolte	N classi	ore	N incontri genitori	Modalità
Secondaria di I grado Manzoni	4	16	1	In Presenza
Secondaria di I grado Calvino	5	20	1	In Presenza

Totale scuole coinvolte	2
Totale classi	9
Totale ore nelle classi	36
Totale incontri genitori	2
Totale ore per gli incontri con i genitori	4
Numero studenti coinvolti (circa)	225



Stili di vita a rischio				
Scuole coinvolte	N classi	Ore	N incontri genitori	Modalità
Secondaria di I grado Dino Compagni	8	32	1	In Presenza
Secondaria di I grado Carducci	6	21	1	In Presenza
Secondaria di I grado Poliziano	6	24	1	In Presenza
Secondaria di I grado Verdi	6	24	1	In Presenza
Secondaria di II grado Manzoni	4	16	1	In Presenza

Totale scuole coinvolte	5
Totale classi	30
Totale ore nelle classi	124
Totale incontri genitori	5
Totale ore per gli incontri con i genitori	20
Numero studenti coinvolti (circa)	775

Azione 4: incontri con i genitori





Neverland

E' un progetto promosso in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Centro. Un tempo e uno luogo di riflessione sul rischio connesso al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, rivolto a giovani e adulti consumatori e alle loro famiglie.

MODULO 1 Cicli di incontri

Sono stati realizzati 7 cicli di incontri, 4 per consumatori Over 25 e 3 per consumatori Under 25, per un totale di 58 incontri di gruppo. Sono state coinvolte 73 persone di cui 11 genitori. Dei 62 consumatori, 56 erano maschi e 6 femmine.

MODULO 2 colloqui individuali e inserimento in laboratorio di restauro

Sono stati seguiti 8 ragazzi attraverso colloqui individuali. Le attività di laboratorio presso Villa Lorenzi, di falegnameria e giardinaggio sono proseguite ed hanno coinvolto 3 ragazzi.

MODULO 3 Interventi nelle scuole

Per quanto riguarda l'attività prevista nelle scuole, in integrazione con il Ser.D del Q5 abbiamo realizzato un intervento presso 4 classi I.S.I.S. Leonardo da Vinci di cui 2 dell'Istituto Tecnico e 2 dell'Istituto Professionale, caratterizzato da due incontri di due ore nelle classi, preceduto da un incontro con i docenti e concluso con una restituzione agli stessi.

In collaborazione con il Ser.D Q1/Q2 è stato realizzato un intervento nelle 11 prime del Liceo Scientifico Castelnuovo, nelle due sedi di via della Colonna e via della Marmora, composto di due incontri di due ore con gli studenti, un incontro con i docenti e un incontro con i genitori. L'intervento è stato realizzato nel periodo di Febbraio - Aprile.

In collaborazione con il Ser.D Nord Ovest, abbiamo realizzato un intervento in 4 classi del I.T.I.S Meucci composto da due incontri di 2 ore ciascuno.

In totale sono stati realizzati 38 incontri nelle classi, uno con i docenti e uno con i genitori.



Neverland (modulo 1)

N° UTENTI NEVERLAND	62		
MASCHI	56		
FEMMINE	6		
ETA'	M	F	TOT
da 14 a 18 anni	5	0	5
da 19 a 25 anni	17	2	19
da 26 a 35 anni	20	1	21
da 36 a 45 anni	6	2	8
oltre 45 anni	8	1	9

TITOLO DI STUDIO	M	F	TOT
Elementari	0	0	0
Media Inf.	28	3	31
Media Sup.	24	1	25
Laurea	4	1	5
Corso professionale	1	0	1
PROFESSIONE	M	F	TOT
Disoccupato	13	1	14
Occupato stabilmente	31	4	35
Occupazione occasionale	3	0	3
Studente	7	1	8
Servizio civile	2	0	2
Non dichiarato			



Tol: Intervento precoce a favore di giovani con problemi di uso di sostanze psicoattive legali e illegali e le loro famiglie

Si tratta di percorsi di gruppo o progetti individualizzati finanziati con fondi innovativi previsti dalla Delibera Regionale Toscana 513/2019 e successivamente approvati dai Tavoli Operativi Locali (TOL).

Ogni progettualità è sviluppata in accordo e in collaborazione con i Servizi delle USL dei settori Dipendenze e Salute Mentale.

I destinatari sono giovani con problematiche di dipendenza da sostanze psicoattive legali e illegali e le loro famiglie.

Si parla di intervento precoce perché riferito a giovani di età generalmente under 25 e/o con breve storia di tossicodipendenza.

TOL DI GRUPPO:

ORSA MINORE collaborazione U.F.M. Ser.D Nord Ovest

Cicli di incontri di gruppo a cadenza settimanale, presso il Ser.D di Sesto F.no e di Scandicci, con un operatore di Villa Lorenzi e uno del Ser.D. I gruppi sono stati molto partecipati e hanno contribuito a motivare alcuni ragazzi nell'accettazione del percorso di cura e sostenere i familiari coinvolti.

Sono stati realizzati 2 cicli di 8 incontri per i familiari e due gruppi continuativi a cadenza settimanale per i ragazzi.

I ragazzi coinvolti nei gruppi continuativi presso il Ser.D di Sesto Fiorentino sono stati in totale 26 (21 maschi e 5 femmine); mentre quelli presso il Ser.D di Scandicci sono stati 10; in entrambi i Ser.D alcuni utenti, successivamente ai gruppi, sono stati inseriti nei percorsi di Villa Lorenzi con progetti individuali, altri invece sono stati accompagnati nella scelta della comunità.

I familiari coinvolti sono stati in totale 17. Tra questi, due familiari sono stati inseriti nei gruppi di sostegno di Villa Lorenzi per proseguire il percorso di consapevolezza.

I RAGAZZI DEL SOMMERGIBILE collaborazione U.F.M. Ser.D C, Ass. Progetto Villa Lorenzi e Ceis

Sono stati realizzati due gruppi continuativi a cadenza settimanale con gli utenti del Ser.D di Borgo Pinti, con target diversificati: uno con utenti con dipendenza coca-etilene e l'altro con minori con problemi di dipendenza da sostanze psico-attive, per un coinvolgimento complessivo di circa 15 ragazzi; successivamente a questi gruppi, alcuni dei ragazzi sono stati inseriti in percorsi individuali a Villa Lorenzi, mentre altri sono stati inseriti in comunità.

ALBACHIARA collaborazione U.F.M. Ser.d Sud Est

Sono stati realizzati 2 cicli di 6 incontri a cadenza settimanale presso il Ser.D di Figline per un totale di circa 8 ragazzi, alcuni dei quali hanno poi iniziato percorsi individuali presso Villa Lorenzi.



Tol: Intervento precoce a favore di giovani con problemi di uso di sostanze psicoattive legali e illegali e le loro famiglie

PROGETTI INDIVIDUALI:

NUOVI PROGETTI 2025

15 progetti per 15 persone coinvolte (13 maschi e 2 femmine). Età media 23 anni.

Ser.D provenienza:

Ser.D A Q1/Q2 **4**

Ser. D B Q3/Q4 **0**

Ser.D C Q5 **3**

Nord ovest **8**

PROGETTI INIZIATI NEL 2025 E ANCORA PRESENTI NEL 2025:

9 PERSONE (7 maschi E 2 femmine), età media 25 anni.

Ser.D A Q1/Q2 **3**

Ser. D B Q3/Q4 **0**

Ser.D C Q5 **2**

Nord ovest **4**

Totale numero GENITORI coinvolti circa 20.

SPAZIO GIO

È un servizio trasversale ai Ser.D fiorentini e Ser.D Nord Ovest che prevede sportelli di consulenza ad accesso diretto o su prenotazione, condotti da un operatore del Servizio Pubblico e uno di Villa Lorenzi, presso le Case di Comunità Le Piagge, Morgagni e Dalla Piccola e presso Presidio Gramsci e Presidio Firenze.

È un modo per andare incontro alle problematiche delle persone correlate anche al consumo di sostanze e aiutarli a superare il pregiudizio che talvolta connota i Ser.D.

La gestione delle situazioni che si incontrano viene condivisa con una riunione a cadenza mensile tra la responsabile del Ser.D e la responsabile del progetto per Villa Lorenzi e gli operatori impegnati nello Sportello.





Indice di Ritenzione e Remissione

TOL INDIVIDUALI		
Indice Ritenzione	%	
Utenti con patologie da uso e dipendenza da sostanze psicoattive legali ed illegali presi in carico nell'anno precedente, ancora presenti nell'anno in corso	37,5%	
Indice Remissione	Fine percorso o trasferimento concordato in altro percorso	Drop Out
Utenti in trattamento dall'anno precedente per uso e dipendenza da sostanze psicoattive legali ed illegali presi in carico nell'anno precedente, con percorso concluso nell'anno in corso	50%	50%



Un aiuto per ripartire

Negli ultimi anni si è registrato un aumento significativo di adolescenti che manifestano ansia sociale e prestazionale che spesso sfociano in dispersione, isolamento e abbandono scolastico.

Talvolta il «mal di scuola» è un sentimento complesso, legato all'esperienza scolastica che può avere molteplici cause: scelte formative non adeguate, rapporto difficile con compagni o docenti, consumo di sostanze psicoattive o a faticose dinamiche familiari.

In risposta a questa emergenza educativa, nel settembre 2024 è stato avviato il progetto "Un Aiuto per Ripartire", grazie al finanziamento della Fondazione CR Firenze. L'obiettivo è offrire ai ragazzi un ambiente protetto e un percorso personalizzato per favorire il recupero del benessere psicologico e il reinserimento scolastico e sociale.

Il progetto prevede una serie di interventi che si sviluppano in sinergia tra i ragazzi, le loro famiglie, le istituzioni scolastiche, i servizi socio-sanitari territoriali e professionisti privati. Villa Lorenzi diventa così un luogo sicuro in cui gli adolescenti possono sostare, condividere paure e difficoltà e immaginare nuove possibilità per il loro futuro scolastico e personale.

I ragazzi coinvolti nel progetto vengono accolti fin dalla mattina e seguono un percorso individualizzato che include colloqui personali, supporto didattico e attività di gruppo rivolte sia a loro che ai genitori.

Nell'anno 2025 il progetto ha accolto otto ragazzi, cinque maschi e tre femmine, tra 11 e i 17 anni con i quali si è intrapreso un percorso di supporto mirato al loro benessere e reinserimento nel percorso formativo.

Nell'ambito del progetto è stato realizzato un evento formativo per gli insegnanti in cui condividere riflessioni e modalità di intervento rispetto alle fatiche degli adolescenti nel frequentare il percorso formativo.





Casa alloggio

Da Aprile 2021 una famiglia fiorentina, che ha sempre collaborato con la nostra Associazione, ha messo a disposizione un appartamento in via di Peretola 323 a favore di un minore, seguito alcuni anni fa da Villa Lorenzi, che potrà usufruirne al momento della maggiore età. Nel frattempo può essere destinato a quei giovani utenti di Villa Lorenzi che vengono ritenuti meritevoli e che abbiano necessità alloggiativa nell'attesa che realizzino l'obiettivo di una propria autonomia anche abitativa.

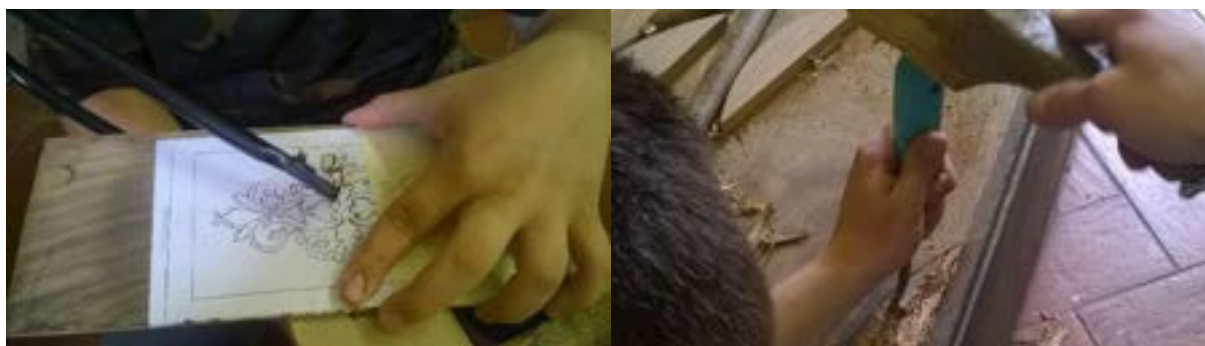
Progetto artigianato

Dal dicembre 2021, in accordo con il Comune di Firenze e la Confartigianato, è stato chiesto un contributo alla Fondazione CRF, per favorire l'inserimento di alcuni giovani, seguiti da Villa Lorenzi, all'interno di Aziende artigiane. Il progetto ha previsto un periodo di formazione presso la sede di Villa Lorenzi con l'artigiano designato e successivamente l'inserimento presso la sua azienda. Villa Lorenzi ha garantito il tutoraggio sia durante la formazione che durante l'inserimento lavorativo, dando conclusione al progetto a fine anno.



I laboratori

Laboratorio di ebanisteria e restauro si svolge in un ambiente a norma, attrezzato con i necessari macchinari e utensili. I ragazzi apprendono le tecniche dell'intarsio e dell'intaglio partendo dai primi rudimenti fino ad acquisire competenze che permettono loro di realizzare manufatti in legno. All'interno del laboratorio c'è anche una sezione dedicata al restauro di mobili antichi.



Laboratorio di pelletteria è un'attività manuale, tipica dell'artigianato fiorentino, che consiste nell'apprendere la tecnica per realizzare oggetti di pelle conciata, come borse, portafogli, cinture. Il laboratorio prevede l'ideazione, il progetto, la preparazione del materiale e la realizzazione dell'oggetto.





Laboratorio musicale

Il laboratorio musicale comprende corsi di chitarra e pianoforte, offrendo ai partecipanti un percorso strutturato di avvicinamento e approfondimento della pratica strumentale, calibrato in base all'età e al livello di competenza.

Oltre all'acquisizione di abilità tecniche, i laboratori esprimono una significativa valenza pedagogica: favoriscono la sperimentazione, lo sviluppo delle capacità espressive e il rafforzamento delle competenze relazionali. La musica diventa così uno strumento educativo privilegiato, capace di stimolare l'ascolto, la concentrazione e la creatività.

Attraverso attività individuali e di gruppo, bambini e ragazzi sono accompagnati nella costruzione e condivisione di spazi e momenti creativi, promuovendo collaborazione, senso di appartenenza e crescita personale. Il laboratorio rappresenta inoltre un contesto inclusivo, in cui ciascun partecipante può esprimere sé stesso e valorizzare le proprie potenzialità.



Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale, avviato nel corso del 2023, rappresenta uno spazio educativo e creativo dedicato all'espressione di sé attraverso il linguaggio scenico. L'attività coinvolge bambini e ragazzi in un percorso progressivo di scoperta delle proprie capacità comunicative ed espressive.

Durante gli incontri il corpo è protagonista, attraverso esercizi mirati, scioglilingua, giochi di prontezza, attività di memoria e momenti di movimento. Questi strumenti favoriscono la consapevolezza corporea e facilitano la manifestazione e la condivisione delle emozioni. Il percorso valorizza sia la dimensione personale sia quella collettiva, sostenendo lo sviluppo della fiducia in sé, dell'ascolto reciproco e della collaborazione. Si configura così come un contesto accogliente e stimolante, capace di promuovere creatività, benessere relazionale e crescita individuale.



Laboratorio culturale. Il Progetto ha sempre valorizzato all'interno dei programmi, sia di prevenzione che riabilitativi, iniziative di conoscenza e approfondimento. Vengono organizzati sia incontri con persone che abbiano significative esperienze di vita, che la partecipazione a eventi che possano stimolare la curiosità e il desiderio di conoscenza. Si cerca anche di far lavorare i ragazzi sulle notizie più significative nel mondo tramite la lettura approfondita dei quotidiani.





Laboratorio giardinaggio. Il laboratorio di giardinaggio rappresenta da tempo una delle attività consolidate dell'Associazione Progetto Villa Lorenzi. Si tratta di un percorso tecnico-pratico che introduce i ragazzi alle principali tecniche di giardinaggio, vivaistica, orticoltura e arboricoltura, offrendo loro l'opportunità di acquisire competenze di base e di sperimentarsi in un ambito che, in prospettiva, potrebbe trasformarsi anche in una possibile opportunità lavorativa.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che molti giovani e adolescenti incontrano difficoltà nel trovare interessi e spazi di impegno al di fuori della scuola. Attraverso attività concrete e strutturate, il laboratorio intende stimolare nei ragazzi la capacità di progettare e di portare a termine un lavoro per tappe, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo del senso di responsabilità e della collaborazione con gli altri. Le esperienze maturate negli anni hanno infatti mostrato come le attività pratiche, che richiedono operazioni manuali e il raggiungimento di risultati tangibili, contribuiscano significativamente ad accrescere l'autostima e a migliorare le capacità relazionali dei partecipanti.

Il laboratorio è rivolto ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni che frequentano Villa Lorenzi ed è organizzato in piccoli gruppi, per favorire un clima di collaborazione, comunicazione e apprendimento reciproco. Il percorso ha una durata di circa dieci mesi, con incontri settimanali di quattro ore.

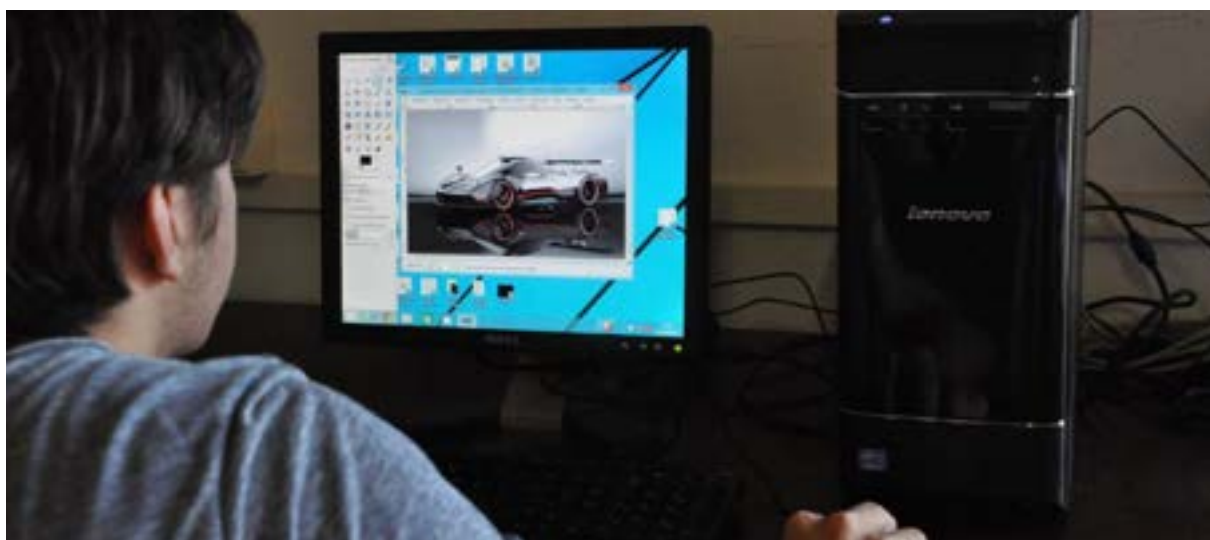
Le attività sono condotte da una persona esperta del settore e si svolgono all'interno della sede dell'Associazione, utilizzando il laboratorio, la serra e gli spazi verdi disponibili. Il laboratorio rappresenta così non solo un momento formativo, ma anche un'esperienza educativa significativa, capace di coniugare apprendimento, responsabilità e crescita personale.



Laboratorio di Scienza è un'attività che oltre a fornire conoscenze e nozioni generali sulle materie scientifiche, ha l'intento di stimolare curiosità e interesse attraverso strumenti ludici e incontri resi piacevoli dalla professionalità di esperti, capaci di utilizzare un linguaggio idoneo all'utenza. Il laboratorio prevede uscite didattiche (Musei, Planetario, Laboratori, Polo Scientifico) e incontri all'interno della struttura.



Laboratorio di informatica. Villa Lorenzi dispone di un'aula informatica con una decina di computer in rete e collegati ad internet. L'attività informatica consiste nel fornire ai ragazzi le prime nozioni per un utilizzo consapevole dei programmi base di scrittura, navigazione in internet e fotoritocco, favorendo così i ragazzi che non possiedono un computer. L'aula computer viene utilizzata anche come supporto allo studio (ricerche, approfondimenti) e per attività culturali e di svago.





La **Biblioteca** di Villa Lorenzi è dedicata ad “Alice”, la bambina che con le sue poesie e i suoi racconti raccolti dopo la sua scomparsa nel libro “sono felice” ha coinvolto nella sua storia tante persone, giovani e adulti. La biblioteca permette lo svolgersi dell’attività di lettura e di ricerca. I ragazzi possono procurarsi libri per fini scolastici o di lettura, oltre ad avere un ambiente tranquillo per studiare e leggere. Inoltre all’interno della biblioteca viene svolta l’attività di lettura delle fiabe per i bambini del Centro diurno.



Attività sportiva. Nella programmazione settimanale delle attività è previsto uno spazio dedicato all’attività sportiva. L’attività sportiva aiuta i giovani su un piano pedagogico ad accettare regole condivise, a sviluppare un senso di gruppo e di responsabilità personale come contributo alla squadra. Diventa, inoltre, un’opportunità per poter affrontare e superare insicurezze personali collegate alla condizione fisica.





Soggiorni estivi. Ogni anno Villa Lorenzi organizza una vacanza di una settimana per i minori del Centro Diurno. Si fornisce ai ragazzi l'opportunità di sperimentare la convivenza con i pari e gli educatori stando in contatto con la natura, tramite escursioni e giochi all'aperto. La spensieratezza di questi giorni alleggerisce i ragazzi dal peso quotidiano delle loro problematiche, al punto da renderli maggiormente consapevoli delle capacità che li caratterizzano.

Sono state organizzate diverse gite culturali con le quali abbiamo potuto dare la possibilità ai bambini e ai ragazzi di Villa Lorenzi di fare esperienze diverse dal loro quotidiano e esplorare in diversi contesti la propria emotività, allo scopo di ampliare la loro visione sul mondo e sul proprio futuro.





I servizi di supporto e le risorse strumentali

Gli spazi dedicati

L'Associazione ha sede presso Villa Lorenzi, storica villa posta alla periferia urbana di Firenze, nella zona del colle di Montughi nei pressi di Careggi, costruita su un lieve declivio, originariamente in aperta campagna.

Il primo corpo dell'edificio risale ad un'abitazione appartenente ad Antonio di Bartolomeo, suonatore d'organi. La storia successiva si dipana dal 1450, con vari passaggi di proprietà e vari ampliamenti dell'edificio fino alle ultime trasformazioni del 1700 intraprese dal Cavaliere Bali Francesco Lorenzi che diede alla villa l'aspetto attuale.



Gli interni. La villa è strutturata su tre piani. Al piano seminterrato si trova l'ingresso principale, che immette a una serie di ambienti: gli uffici amministrativi, le stanze degli operatori per colloqui, alcune stanze per le attività educative, le due sale da pranzo, la cucina e la dispensa, i servizi igienici e, con ingresso separato, i laboratori.

Attraverso un'ampia scala interna si accede al piano terreno dove si trovano le due sale per convegni, l'ufficio educatori, le stanze per il centro diurno 6-10 anni e il centro diurno 11-14 anni e i relativi servizi igienici.

Proseguendo per la stessa scala si accede al primo piano dove si trovano le stanze per il centro diurno 15-18 anni, la biblioteca, la sala multimediale, e i servizi igienici.

Continuano i lavori di adeguamento degli impianti elettrici e speciali.

Nel 2025, grazie al sostegno di Credit Agricole, è stato possibile eseguire dei lavori di restauro conservativo delle finestre e delle persiane di Villa Lorenzi, per garantire la sicurezza, l'efficienza energetica e la valorizzazione sociale dell'edificio, coinvolgendo i giovani del centro diurno nelle attività di riparazione.

Gli esterni. Di fronte al prospetto principale della villa si estende un giardino completamente cintato da muri a cui si accede attraverso un cancello in ferro battuto, una vasca al centro e un bellissimo cedro secolare, con ai lati due serre.



I servizi di supporto generale

Villa Lorenzi è strutturata come una grande casa e necessita per il suo funzionamento giornaliero di una serie di servizi che rendano possibile, nel corso della giornata, la buona organizzazione delle varie attività per i bambini e per gli adulti oltre ad offrire accoglienza e ascolto per chi cerca un aiuto.

Portineria. All'ingresso di Villa Lorenzi negli orari di apertura è attivo un servizio di accoglienza, gestito da volontari, dove si rivolgono le persone al loro arrivo per avere le prime informazioni. Il punto di accoglienza gestisce anche il centralino, registra le telefonate, mette in contatto gli utenti con i vari servizi educativi.

Cucina. Al pianoterra della Villa è allestita una cucina attrezzata per poter realizzare tutti i giorni fino a 60 pasti, distribuiti in due ampie sale da pranzo ai minori e ai giovani che frequentano i centri diurni.

Nel corso dell'anno è stato necessario sostituire il forno, ormai inutilizzabile, con uno nuovo, ciò ha comportato la necessità di effettuare vari lavori idraulici ed elettrici per l'installazione.

Trasporto. Per facilitare la frequenza al centro diurno dei bambini dai 6 ai 10 anni, l'Associazione ha provveduto ad affiancare al servizio educativo anche un servizio di trasporto da scuola a Villa Lorenzi e rientro a casa. Il servizio viene gestito direttamente dagli educatori.





Il centro convegni

L'Associazione Villa Lorenzi offre la possibilità di organizzare convegni, conferenze e per corsi di formazione. Al suo interno il salone della villa che si affaccia direttamente sulla terrazza esterna, è stato adibito a sala convegni con tutte le tecnologie necessarie per proiezioni di presentazioni, immagini e filmati, è presente connessione Wifi; sono previsti anche locali di supporto per la segreteria, la sala stampa, i gruppi di lavoro.



**LA DIMENSIONE
ECONOMICO
FINANZIARIA**





TERZA PARTE – LA DIMENSIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto gestionale



Ai fini della redazione del Bilancio sociale, per una rappresentazione capace di fotografare in maniera semplice e diretta lo stato e la gestione dell'Ente, abbiamo proceduto con i seguenti criteri:

- i dati della gestione patrimoniale e finanziaria emergono dallo stato patrimoniale presentato con raggruppamento per macroclassi
- i dati economici, raggruppati anch'essi nelle principali voci di provento o di spesa, esprimono i risultati dei Progetti realizzati e portati avanti nell'anno 2025, nonché quelli derivanti dalle prestazioni di servizi di cui alla missione dell'Ente resi in base a specifiche Convenzioni con il Comune di Firenze e con l'Azienda Sanitaria fiorentina, e quelli di cui alla gestione ordinaria caratteristica per il sostegno ed il funzionamento del sodalizio associativo.



Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente redatta alla data di chiusura dell'esercizio registra, per effetto dell'avanzo dell'esercizio derivato dai fatti di gestione delle attività istituzionali e di gestione caratteristica condotte nell'anno 2025, un incremento del patrimonio netto di euro 192,20

Dallo schema presentato di seguito si evince il buon grado di liquidità del patrimonio dell'Ente, che rileva attività correnti di € 2.311.214 a fronte di passività complessive di € 536.035

La liquidità detenuta per far fronte alle esigenze della gestione, e/o a tutela di fabbisogni che potrebbero presentarsi nel perseguimento degli obiettivi di missione istituzionale (con correlata richiesta ed assorbimento di risorse), è depositata su conti correnti liberi o con vincolo di deposito per breve periodo accessi presso Istituti di credito del sistema bancario italiano.



IL PATRIMONIO DELL'ENTE		
ATTIVITA'	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	1.232
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.344	31.344
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	185.036	185.036
ATTIVO CIRCOLANTE:		
CREDITI VERSO CLIENTI	259.407	181.217
CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI	0	6.097
CREDITI VERSO ALTRI e TRIBUTARI	227.107	200.882
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
ALTRI TITOLI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.824.700	1.882.463
RATEI E RISCONTI:		
RISCONTI ATTIVI	11.699	16.724
TOTALE ATTIVITA'	2.539.293	2.504.995
PASSIVITA'	31/12/2025	31/12/2024
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:		
FONDO INDENNITA' TFR	307.996	269.279
DEBITI:		
VERSO BANCHE	0	0
VERSO FORNITORI	84.238	104.458
TRIBUTARI	13.915	9.677
VERSO ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	29.042	23.737
ALTRI	100.844	94.778
RATEI E RISCONTI:		
RISCONTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVITA'	536.035	501.929
PATRIMONIO NETTO:		
FONDO DI DOTAZIONE	51.646	51.646
PATRIMONIO LIBERO (RISERVE)	1.951.420	1.822.232
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO	192	129.188
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.003.258	2.003.065
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	2.539.293	2.504.995



Il rendiconto gestionale

Per la presentazione dei dati economici si opta per fornire una visione del conto economico esplicativa delle principali voci di provento e di spesa, capace di rappresentare in maniera sintetica, ma esauriente, il contributo delle varie attività, raggruppate nelle diverse aree di scopo e di intervento, alla gestione economica totale dell'Ente.

Il punto di partenza per la classificazione delle entrate e delle spese dell'esercizio è costituito dai dati della contabilità generale analitica, attraverso l'attribuzione di ciascun dato alla pertinente area di obiettivo e di gestione.

Nell'anno 2025 l'Associazione ha attuato e realizzato i seguenti progetti finanziati:

• Regoland (2025)	Entrate e spese bilanciate	Euro	5.880,00
• Impianto elettrico lotto 4 – Fondazione CR Firenze (2025)	Entrate e spese bilanciate	Euro	270.561,86
• Incontro insegnanti scuola Compagni Carducci (2025)	Entrate e spese bilanciate	Euro	450,00
• Banca d'Italia Banchieri Europeo	Entrate e spese bilanciate	Euro	9.859,35
• Incontri genitori Santa Maria a Peretola	Entrate e spese bilanciate	Euro	350,00
• Attività Natalizie 2025	Contributi introitati	Euro	253,99
	Spese	Euro	338,40
	Contribuzione diretta dell'Associazione	Euro	- 84,41
		Euro	- 84,41
• Tol Sommergibile (2025)	Entrate e spese bilanciate	Euro	37.164,00
• Tol Albachiera (2025)	Entrate e spese bilanciate	Euro	4.601,00
• Fondi Ceart Tol Sostegno genitorialità (2025)	Entrate e spese bilanciate	Euro	5.960,00
• Restauro Persiane 2025 - Privati	Entrate e spese bilanciate	Euro	23.500,00



• Montagnola- Incontri genitori					
Entrate e spese bilanciate			Euro		150,00
• Tol sostegno genitorialità (2025)					
Entrate e spese bilanciate			Euro		70.000,00
• Gite					
Contributi introitati	Euro	10.550,00			
Spese	Euro	<u>10.854,08</u>			
Contribuzione diretta dell'Associazione	Euro	- 304,08	Euro		- 304,08
• Tol Orsa Minore (2025)					
Entrate e spese bilanciate			Euro		48.537,00
• Tol laboratorio sperimentale integrato (2025)					
Entrate e spese bilanciate			Euro		23.179,00
• Laboratorio e impianto elettrico – lotto 3 (2025)					
Entrate e spese bilanciate			Euro		40.222,70
• Un aiuto per ripartire (2025)					
Entrate e spese bilanciate			Euro		12.605,12
• Neverland (Gennaio – Aprile 2025)					
Entrate e spese bilanciate			Euro		27.581,20
• Neverland (Maggio – Agosto 2025)					
Entrate e spese bilanciate			Euro		14.770,86
• Neverland (Settembre - Dicembre 2025)					
Entrate e spese bilanciate			Euro		27.647,94

Inoltre:

- a) sono state impiegate e rendicontate risorse a fronte di contributi 5 per mille percepiti nel 2025
- | | | |
|----------------------------|------|-----------|
| Entrate e spese bilanciate | Euro | 15.266,77 |
|----------------------------|------|-----------|
- b) sono stati impiegati e rendicontati contributi ricevuti dall'Arcidiocesi di Firenze negli anni 2024 e 2025
- | | | |
|----------------------------|------|-----------|
| Entrate e spese bilanciate | Euro | 56.235,26 |
|----------------------------|------|-----------|
- c) sono stati impiegati e rendicontati proventi (liberalità monetarie) da raccolta pubblica di fondi occasionale denominata "Una finestra sul domani"
- | | | |
|----------------------------|------|----------|
| Entrate e spese bilanciate | Euro | 8.882,00 |
|----------------------------|------|----------|



d) sono state rese prestazioni di servizi in base a Convenzioni stipulate con il Comune di Firenze e con l'Azienda Sanitaria fiorentina:

Ammontare complessivo di proventi conseguiti nel 2025	Euro	654.537,65
---	------	------------

e) sono state ricevute liberalità e donazioni da soggetti privati per ammontare complessivo di

Euro	31.642,87
------	-----------

con risultato finale della gestione dell'esercizio 2025 (al netto delle spese generali, degli ammortamenti e dell'Irap corrente) di avanzo complessivo di

Euro	192,20
------	--------



RELAZIONE ED ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE 2025

All'Assemblea degli Associati

Il Sindaco Unico, incaricato anche della revisione legale dei conti (artt. 30 e 31 del D.Lgs 117/2017, cd. Codice del Terzo Settore) ha redatto la presente relazione che riguarda esclusivamente l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ETS e attesta la conformità del Bilancio sociale dell'esercizio 2025 alla normativa ed alle linee guida di cui all'articolo 14 del citato decreto.

Responsabilità dell'organo amministrativo

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la preparazione e presentazione del Bilancio sociale predisposto facendo riferimento all'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, nonché per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza

Ho rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici, di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Responsabilità dell'Organo di Controllo

È mia la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione sulla completezza e la correttezza dei contenuti del Bilancio sociale.

Il mio lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nelle Linee Guida di cui al decreto ministeriale 4 luglio 2019, facendo riferimento alle "Norme di comportamento dell'organo di controllo ETS", emanate nel dicembre 2020 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)

La normativa richiede all'organo di controllo di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'ETS e di attestare la conformità del Bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto ministeriale 4 luglio 2019; la normativa richiede altresì all'organo di controllo di dare conto di tali verifiche tramite, rispettivamente, una "relazione" e una "attestazione" da includere nel Bilancio sociale quali parti integranti dello stesso.

La presente relazione è quindi articolata in due differenti parti dedicate rispettivamente alle specifiche funzioni sopra richiamate:

Una prima parte (Parte A) riservata all'attività svolta ed agli esiti del monitoraggio circa l'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale dell'ETS;

Una seconda parte (Parte B) costituita dall'attestazione di conformità del Bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto ministeriale 4 luglio 2019.



PARTE A – monitoraggio delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale dell’ETS

Ai sensi della sezione 8 del paragrafo 6 delle Linee Guida sul Bilancio sociale, ho esercitato il monitoraggio dell’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale focalizzandomi, in particolare, sui seguenti aspetti:

- l’esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività previste dall’art. 5, primo comma e, ove esistenti di quelle cd. diverse di cui all’art. 6 del CTS, il rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti regolamentari previsti;
- il rispetto, nelle raccolte pubbliche di fondi, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori e pubblico;
- il perseguimento dell’assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all’art. 8, co. 1 e 2, del CTS, tenendo conto degli indici di cui all’art. 8, co. 3, lettere da a) ad e).

Le procedure svolte si sono basate sul mio giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale responsabile e deputato alla predisposizione del Bilancio sociale, partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo, nonché l’analisi di documenti, ricalcoli, riscontri e riconciliazioni con la contabilità e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

Sulla base del lavoro svolto, non sono emersi elementi che mi possano far ritenere che il Bilancio sociale 2025 non sia stato redatto, in tutti i vari aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto e prescritto dalla normativa di riferimento.

PARTE B - attestazione di conformità del Bilancio sociale

All’esito del lavoro svolto, il Sindaco Unico e Revisore legale attesta che il Bilancio sociale è stato predisposto in conformità con le linee guida di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.

Firenze, 13 aprile 2026

Dott. Mauro Lumini

Ringraziamo le Istituzioni che ci sostengono e tutti coloro che sono a fianco dell'Associazione e che ci aiutano con un confronto appassionato e costante.

Infine ringraziamo chi, con vari ruoli, ha contribuito alla redazione di questo lavoro che documenta l'impegno di tutti coloro che con capacità ed entusiasmo affrontano le difficoltà giornaliere nell'interesse dei bambini e dei giovani che ci vengono affidati e delle loro famiglie.



RINGRAZIAMENTI

